



COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 **DEL 29 APRILE 2022**

OGGETTO: VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANO 2022

L'anno duemilaventidue addì 29 del mese di aprile con inizio alle ore 16:21 in Formia, nella Sede della Residenza Municipale presso la Sala Consiliare "Ribaud", a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria e risultano presenti in Aula:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	TADDEO Gianluca(Sindaco)	X		14	FORTE Tania	X	
2	CARDILLO CUPO Pasquale(Presidente del Consiglio)	X		15	LA MURA Amato	X	
3	ANTIGIOVANNI Giuseppe		X	16	MAGLIOZZI Luca	X	
4	ARNONE Immacolata	X		17	MERENNA Caterina	X	
5	BENOCCI Ilaria	X		18	MIELE Antonio	X	
6	BIANCHINI Marco	X		19	NOCELLA Caterina	X	
7	CAPRARO Antonio		X	20	RANUCCI Renata	X	
8	CARTA Alessandro	X		21	RICCARDELLI Nicola	X	
9	CICCOLELLA Stefano	X		22	ROSSI Luigi	X	
10	DE MEO Luca	X		23	SCARPELLINO Luigi	X	
11	DI NITTO Francesco	X		24	VILLA Paola	X	
12	DI ROCCO Antonio		X	25	ZANNELLA Mattia		X
13	DI RUSSO Valentina	X			TOTALE	21	4

Presiede la seduta il Consigliere **Avv. Pasquale Cardillo Cupo** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Ai fini della redazione del Verbale di seduta partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Marina Saccoccia**.

Si dà atto che al termine dell'appello è entrato il Consigliere Capraro Antonio, presenti n. 22 Consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 16:34, *in prosieguo di seduta*, verificata la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri e l'assenza di n. 3 Consiglieri (Antigiovanni Giuseppe- Di Rocco Antonio – Zannella Mattia), numero valido per rendere legale la seduta, introduce il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Validazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) Ano 2022”** e dà parola all'Assessore al Bilancio ed Entrate-Patrimonio, dott. Francesco Traversi, per l'illustrazione della proposta.

Intervengono, anche per replica:

- Consigliere Comunale, Paola Villa;
- Consigliere Comunale, Immacolata Arnone;
- Sindaco, dott. Gianluca Taddeo;
- Consigliere Comunale, Luca Magliozzi;
- Consigliere Comunale, Renata Ranucci;
- Consigliere Comunale, Nicola Riccardelli;
- Consigliere Comunale, Amato La Mura;
- Consigliere Comunale, Carta Alessandro;

Si dà atto che alle ore 16:50 entra il Consigliere Mattia Zannella, presenti n. 23 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Daniele Rossi, per l'illustrazione di n. 2(due) emendamenti tecnici presentati.

Interviene la Consigliera comunale Paola Villa per l'integrazione dell'emendamento n. 2.

Il Presidente del Consiglio Comunale evidenzia che tale integrazione di natura strettamente tecnica era stata già rilevata in corso di svolgimento dei lavori della Commissione consiliare competente ed invita il Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Daniele Rossi, a procedere alla detta integrazione.

EMENDAMENTO n. 1)

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Daniele Rossi dà lettura dell'emendamento n. 1.

Il Presidente, pone ai voti, per alzata di mano, l'emendamento n.1), e si ha il seguente risultato;

Presenti	n. 23
Assenti	n. 2 (Antigiovanni Giuseppe - Di Rocco Antonio)
Favorevoli	n. 23
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Il Presidente dichiara che l'EMENDAMENTO n. 1 è APPROVATO

EMENDAMENTO n. 2)

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Daniele Rossi dà lettura dell'emendamento n. 2 così come integrato.

Il Presidente, pone ai voti, per alzata di mano, l'emendamento n.2) così come integrato, e si ha il seguente risultato:

Presenti n. 23
Assenti n. 2 (Antigiovanni Giuseppe - Di Rocco Antonio)
Favorevoli n. 23
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

Il Presidente dichiara che l'EMENDAMENTO n. 2 è APPROVATO

Si dà atto che alle ore 17:30 entra il Consigliere Antonio Di Rocco, presenti n. 24 Consiglieri.

Il Presidente pone a votazione l'allegata proposta di deliberazione come emendata.

Con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n. 24

Assenti n. 1 (Antigiovanni Giuseppe)

Favorevoli n. 15 Taddeo Gianluca(Sindaco) - Cardillo Cupo Pasquale - Benocci Ilaria - Bianchini Marco - Capraro Antonio - Ciccolella Stefano - De Meo Luca - Di Russo Valentina - Forte Tania - Nocella Caterina - Miele Antonio - Ranucci Renata - Rossi Luigi - Scarpellino Luigi - Zannella Mattia

Contrari n. 5 (Arnone Immacolata - Antonio Di Rocco - Amato La Mura - Merenna Caterina - Nicola Riccardelli)

Astenuti n. 4 (Carta Alessandro - Magliozzi Luca - Di Nitto Francesco - Paola Villa)
quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, come emendata, avente ad oggetto "Validazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) Ano 2022", che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visti il parere espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. n.267/2000 dai Dirigenti dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione, come emendata, "Validazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) Ano 2022", che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Interviene la Consigliera Immacolata.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n. 24

Assenti n. 1 (Antigiovanni Giuseppe)

Favorevoli n. 15 Taddeo Gianluca(Sindaco) - Cardillo Cupo Pasquale - Benocci Ilaria - Bianchini Marco - Capraro Antonio - Ciccolella Stefano - De Meo Luca - Di Russo Valentina - Forte Tania - Nocella Caterina - Miele Antonio - Ranucci Renata - Rossi Luigi - Scarpellino Luigi - Zannella Mattia

Contrari n. 5 (Arnone Immacolata -Antonio Di Rocco- Amato La Mura- Merenna Caterina – Nicola Riccardelli)

Astenuti n. 4 (Carta Alessandro - Magliozzi Luca - Di Nitto Francesco - Paola Villa)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

In allegato, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, vi è il resoconto testuale degli interventi al cui contenuto integralmente si rinvia

Su proposta/indirizzo dell'Assessore Dott. Francesco Traversi con delega al Bilancio, entrate e patrimonio;
il Dirigente del Settore Economico finanziario e entrate dott. Daniele Rossi:

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 66 del 9 luglio 2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, la cui entrata in vigore è stabilita, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 200, n. 388, al 1 gennaio 2021;

Premesso, altresì, che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente in materia di rifiuti ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Preso atto che l'Allegato alla delibera n. 363/2021/R/RIF, elenca la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, specificando gli elementi su cui basare l'individuazione dei costi massimi ammissibili ed in particolare:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) 443/201R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- l'introduzione di una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, valutando forme di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti;
- la conferma dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo considerato, e l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A alla delibera n. 363/2021), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita

annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A alla delibera n. 363/2021);

Viste le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della legge 147/2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA n. 363/2021 e s.m.i. emanate in data 28/1/2022 dal Ministero delle Finanze;

Preso atto, altresì, che l'articolo 7 della delibera n. 363/2021/R/RIF disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario disponendo:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura disciplinata dalla medesima delibera, ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- gli organismi competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025;
- la trasmissione all'Autorità da parte dell'Ente territorialmente competente, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Formia non è operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e, pertanto, sulla base del MTR-2 il Comune, oltre che gli eventuali compiti di gestore - nella misura in cui esegue delle prestazioni nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani - deve svolgere anche i compiti di ETC con le relative operazioni di validazione e definizione del PEF, il Comune redige la propria parte del PEF, riceve il PEF grezzo dai gestori consolida e definisce il PEF finale e successivamente approva le tariffe finali all'utenza;

Visto, che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

Considerato, pertanto, che il percorso avviato per la definizione del nuovo PEF quadriennale 2022-2025 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi (Metodo tariffario MTR-2) con base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo 2020;

Visti i seguenti atti predisposti e trasmessi dal gestore del servizio, FRZ srl, in conformità ai modelli approvati e con le indicazioni fornite da ARERA con propria determinazione n. 2/2021, art. 2:

- il piano economico finanziario quadriennale (PEF) 2022-2025; allegato a)
- la relazione di accompagnamento; allegato b)
- la dichiarazione di veridicità del Gestore; allegato c)

che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che sono stati valorizzati nella relazione di accompagnamento al PEF, (Paragrafi 4 e 5 della relazione di accompagnamento allegato b) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) le determinazioni del Comune come richiesto dalla procedura di validazione disciplinata dalla delibera ARERA 363/2021, in aderenza alle relative istruzioni di cui alla determina ARERA 2/2021 ed alla quale si rinvia per il dettaglio, le modalità e le motivazioni dei dati prodotti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, come da risultanze riportate nell'allegato alla relazione di accompagnamento, allegata al presente atto;

Ritenuto per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione delibera n. 363/2021/R/RIF;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, 66 del 9 luglio 2021;

Visto in particolare l'art. 11 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Dato atto che i costi effettivi del gestore risultano superiori a quelli parametrici, calcolati applicando gli importi dei fabbisogni standard, e che, pertanto, nell'elaborazione del piano economico finanziario 2022 tale circostanza ha influenzato la determinazione dei coefficienti di gradualità;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 14 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita voce del Piano Finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;

Preso atto che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 8.533.102,00;

Vista l'articolazione della Tariffa 2022 (MTR-2) formulata sulla base del Piano Finanziario rispondente alla ripartizione della quota fissa pari al 46,22% e della quota variabile pari al 53,78%, nonché, della ripartizione tra utenze domestiche nella misura del 65,84% e utenze non domestiche nella misura del 34,16%; (allegato d), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20 novembre 2013 e, in parte, aggiornati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22 luglio 2014, e che i predetti coefficienti sono stati fissati sulla base dei criteri indicati nei richiamati provvedimenti;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato d) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento ai sensi del comma 663, art. 1, L. 147/2013 e dell'articolo 22 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;

Dato atto che le scadenze di pagamento ai sensi del comma 2 dell'articolo 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, sono le seguenti:

- prima rata: 30 giugno 2022;
- seconda rata: 31 agosto 2022;
- terza rata: 31 ottobre 2022;
- quarta rata: 31 dicembre 2022;

Vista la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica", che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

Richiamato in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone che l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta

la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio o nella Carta della qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito;

Considerato che, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;
- Schema IV: livello qualitativo avanzato.

Considerato, altresì, che in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento;

Visto il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio I, come dettagliato nel paragrafo 6 della relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025;

Ritenuto di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I - livello qualitativo minimo;

Considerato che l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") recentemente convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato, altresì, che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per

l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale determinata dalla Provincia di Latina sull'importo del tributo, nella misura del 1%;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore economico Finanziario, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) di validare il Piano Economico Finanziario (allegato a) e la relazione di accompagnamento (allegato b) - predisposto da FRZ srl - per il quadriennio 2022-2025 ed integrata dal Dirigente del Settore Economico Finanziario e Entrate con le determinazioni dell'Ente come previsto dalla determina 2/2021 di ARERA, da sottoporre ad ARERA stessa per la relativa approvazione;
- 2) di stabilire, per le motivazioni riportate in premessa i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA 363/2021 all'Ente territorialmente competente, come definiti ai Paragrafi 4 e 5 della relazione di accompagnamento, allegato b), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare l'articolazione tariffaria della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'allegato d) della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposta in conformità delle disposizioni contenute nella deliberazione ARERA n. 363/2021 (MTR-2);
- 4) di dare atto che le tariffe di cui al punto 3) assicurano, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Latina, per l'anno 2022, nella misura del 1%;
- 6) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 14 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita voce del Piano Finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
- 7) di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'articolo 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: 30 giugno 2022;
 - seconda rata: 31 agosto 2022;
 - terza rata: 31 ottobre 2022;
 - quarta rata: 31 dicembre 2022;
- 8) di individuare ai sensi dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/202 gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi nello schema regolatorio I - livello qualitativo minimo;
- 9) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

- 10) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Dirigente
Daniele Rossi





COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

OGGETTO: Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere: FAVOREVOLE

Data 26.04.2022

Il Dirigente
del Settore Economico Finanziario e Entrate
Dott. Daniele ROSSI

Per quanto concerne **la regolarità contabile** Parere: FAVOREVOLE

Data 26.04.2022

Il Dirigente
del Settore Economico Finanziario e Entrate
Dott. Daniele ROSSI



COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO e ENTRATE

Proposta di emendamento

Vista la proposta di deliberazione recante "Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022";

Visto l'articolo 27.4 dell'allegato A alla Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif nel quale è previsto che il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento);

Visto l'articolo 2 della Determina 04 novembre 2021 2/2021 – DRIF con il quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4;

Dato atto che stante la novità normativa di cui ai sopra richiamati provvedimenti adottati dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente non risulta allegata alla proposta di deliberazione la dichiarazione di veridicità resa dal soggetto gestore individuato nel Comune di Formia, non prevista nel previgente metodo tariffario MTR-1;

Vista la dichiarazione di veridicità, sottoscritta dal Sindaco in qualità di legale rappresentate del Comune di Formia, relativa ai dati ed alle informazioni inserite nel PEF estrapolati dalle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del Comune di Formia;

Si propone di emendare la proposta di deliberazione recante "Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022" inserendo negli allegati, sotto la lettera c, unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante del soggetto Gestore "FRZ srl" la sopra richiamata dichiarazione di veridicità per il soggetto gestore "Comune di Formia";

Formia, 28 aprile 2022

Il Dirigente
Dott. Daniele Rossi

L'Assessore
Dott. Francesco Traversi

3
1
A



COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO e ENTRATE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Determina dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 2/2021/DRIF

Il sottoscritto Gianluca Taddeo nato a Formia il 26 maggio 1976 residente in Formia - Via Acqualonga, 8 int. 9 in qualità di legale rappresentante del Comune di Formia avente sede legale in Formia - Via Vitruvio, 190 Codice Fiscale 81000270595 Codice Istat 059008 telefono 07717781 indirizzo e-mail protocollo@pec.cittadiformia.it

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci

Dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria utilizzati trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del Comune di Formia;

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Formia, 28 aprile 2022



Il Sindaco
Dot. Gianluca Taddeo

EMENDAMENTO
n. 2

COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO e ENTRATE

Proposta di emendamento

Vista la proposta di deliberazione recante "Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022";

Visto in particolare l'allegato b) alla sopra richiamata proposta di deliberazione costituito dalla "Relazione di accompagnamento alla predisposizione della tariffa rifiuti 2022";

Atteso che per mero errore materiale al paragrafo 2.1 è riportata la seguente frase "FRZ S.r.l. ("FRZ") è una società in house costituita dal Comune di Formia, che ne detiene l'intero capitale sociale, con atto del 18 novembre 2014."; *nonché al paragrafo deprecando "le caratteristiche operative di FRZ srl" a pag. 31;*
Rilevato che con verbale di assemblea dei soci, rep. n. 15790 del 20 novembre 2019, è stato previsto l'ingresso nella compagine sociale del nuovo socio "Comune di Ventotene";

Si propone di emendare la proposta di deliberazione recante "Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022" modificando il primo periodo del paragrafo 2.1 dell'allegato b) "Relazione di accompagnamento alla predisposizione della tariffa rifiuti 2022" come di seguito dettagliato: "FRZ S.r.l. ("FRZ") è una società in house il cui capitale sociale è detenuto dal Comune di Formia per il 97,95% e dal Comune di Ventotene per il 2,05%."

Formia, 29 aprile 2022

Il Dirigente
Dott. Daniele Rossi

L'Assessore
Dott. Francesco Traversi

* nonché il primo periodo del paragrafo "le caratteristiche operative di FRZ srl",
a pagina 31,

(Handwritten signatures)

FORMIA

ALL. A) DCC n. 13 del 29.04.2022



Main data table with columns for years 2022, 2023, 2024, 2025 and sub-columns for 'Ambito tariffario: Formia' and 'Ciclo integrato RU (TOT PEF)'. Rows include various cost categories like 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani', 'Costi comuni', and 'Grandezze fisico-tecniche'.



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI 2022

Indice

1.	Premessa	3
1.1.	Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.2.	Impianti di chiusura del ciclo del gestore.....	3
1.3.	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
2.	Dati relativi alla gestione nel Comune di Formia	4
2.1.	Perimetro della gestione e servizi forniti	4
2.2.	Altre informazioni rilevanti:	5
3.	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	6
3.1.	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Fonti di finanziamento	6
3.1.2	Altri dati economici finanziari	7
3.2.	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	9
3.2.4	Investimenti.....	9
3.3.	Costi di competenza dell'Ente/ Comune di Formia.....	10
4.	Attività di validazione	13
4.1.	Costi operativi di gestione 2022 variabili	15
4.2.	Costi operativi fissi 2022	16
4.3.	Costi di capitale 2022 - CK.....	16
4.4.	Recupero Conguagli 2019.....	19
5.	PEF 2022 – 2025	19
5.1.	Valorizzazione del fattore di sharing (AR) dei ricavi da vendita materiale	19
5.2.	Verifica del limite di crescita del PEF 2022.....	20
5.3.	Verifica del limite di crescita dei PEF 2023, 2024 e 2025.....	21
5.4.	Le detrazioni ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021.....	23
5.5.	PEF 2022 - 2023	24
6.	Qualità tecnica e contrattuale - Delibera ARERA 15/2022/R/rif.....	27
	ALLEGATO A – CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI 2020	30

1. Premessa

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

- **Ente Territorialmente Competente:** Comune di Formia
- **Gestore:** FRZ Srl (di seguito anche "FRZ");
- **Servizi forniti:** spazzamento, raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, trattamento, smaltimento e recupero rifiuti indifferenziati e differenziati;
- **Bacino territoriale di riferimento per il calcolo tariffario:** Comune di Formia;
- **Durata affidamento:** 01/05/2015 - 30/04/2023.

1.2. Impianti di chiusura del ciclo del gestore

Il gestore FRZ non svolge il servizio in modo integrato. Infatti, FRZ si occupa solo della raccolta e non dello smaltimento e della chiusura del ciclo del gestore. Nell'anno 2020 gli impianti utilizzati sono stati i seguenti: CSA Srl; SAF Spa ed Eco Aprilia Srl.

Si riporta di seguito una tavola riassuntiva dell'acquisto dei servizi di smaltimento e recupero.

TAB. 1: DETTAGLIO ACQUISTO SERVIZI SMALTIMENTO FRZ

Soggetto da cui si acquista	Componente	Descrizione	Quantitativi conferiti (Tonnellate/anno) - 2020	Prezzo unitario applicato	Importo bilancio
CSA S.R.L.	CTS	Rifiuti urbani indifferenziati	5.371	162 *	965.207 *
CSA S.R.L.	CTS	Rifiuti urbani indifferenziati	444	158 *	76.918 *
S.A.F. S.P.A.	CTR	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	900	150	122.942
S.A.F. S.P.A.	CTR	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	87	160	13.976
ECO APRILIA S.R.L.	CTR	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	539	155	83.537
ECO APRILIA S.R.L.	CTR	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	3.001	157	471.111

* prezzo unitario 2020 aggiornato nel 2021

Il gestore dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nel corso del 2021 ha aggiornato la tariffa unitaria 2020 provvedendo ad emettere la relativa fattura di conguaglio. Pertanto, mentre nel bilancio 2020 il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati è stato di € 894.433, nella presente rendicontazione è stato inserito il costo effettivo pari ad € 1.042.124 recependo l'adeguamento tariffario 2020 fatturato nel 2021.

1.3. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Formia dichiara di aver acquisito dal gestore FRZ S.r.l, in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF relativamente all'ambito tariffario di Formia:

- il PEF relativo al servizio dell'FRZ redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità;
- la Relazione di accompagnamento del gestore FRZ redatta secondo modello dell'Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo della determina 2/DRIF/2021 redatta ai sensi del d.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

2. Dati relativi alla gestione nel Comune di Formia

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

FRZ S.r.l. ("FRZ") è una società in house il cui capitale sociale è detenuto dal Comune di Formia per il 97,95% e dal Comune di Ventotene per il 2,05%. Ad essa è stato affidato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 22 dicembre 2014 secondo le modalità dell'*in house providing*, il servizio di igiene urbana per l'intero territorio comunale. Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 8 giugno 2016, il Comune di Formia ha affidato alla società anche il servizio di pulizia delle spiagge. Il 28 novembre 2017, con Ordinanza Sindacale n. 20, anche il Comune di Ventotene ha affidato alla società il servizio di igiene urbana, inizialmente per la durata di 180 giorni, che sono stati man mano prorogati fino alla delibera n. 51 del 18/11/2019, che ha previsto l'affidamento del servizio alla società per 8 anni.

Di seguito si riportano le attività gestite da FRZ:

TAB. 2: DETTAGLIO ATTIVITÀ FRZ

Servizio gestione rifiuti urbani	Altre attività escluse dal perimetro
Spazzamento strade	Pulizia spiagge
Raccolta rifiuti indifferenziati	
Raccolta rifiuti differenziati	
Smaltimento rifiuti indifferenziati	
Trattamento e recupero rifiuti differenziati	
Derattizzazione	

Il servizio di **spazzamento e lavaggio strade** è di tipo meccanizzato, svolto da n. 3 spazzatrici. Il gestore, inoltre, svolge quotidianamente il servizio svuotamento dei cestini gettacarte e periodicamente il lavaggio delle strade. Inoltre, una unità lavorativa, si occupa quotidianamente dei rifiuti abbandonati nelle strade. Il gestore si occupa altresì del trasporto dei rifiuti da esumazione ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali.

Il servizio di **raccolta e trasporto** è svolto tramite il porta a porta. I rifiuti di carta, vetro, plastica e metalli, secco indifferenziato sono raccolti con frequenza settimanale, i rifiuti organici invece con frequenza trisettimanale. Il CCR (isola ecologica) è fruibile tutti i giorni, escluso il sabato pomeriggio e la domenica. Il gestore inoltre dichiara di non occuparsi del lavaggio e sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e di non aver previsto alcuna cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti. Inoltre, il gestore si occupa dell'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e frazioni differenziate.

Poiché nel Comune di Formia è applicata la Tassa Rifiuti (TARI) gli oneri legati all'attività di emissione dei ruoli, riscossione del tributo e gestione del front-office commerciale sono sostenuti direttamente dall'ente locale. Il gestore si occupa di effettuare campagne informative e di educazione ambientale che riguardano anche la prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Tutti i rifiuti prodotti sul territorio sono trasportati ad impianti di terzi adibiti ed autorizzati al recupero e trattamento. Infine, FRZ dichiara di non avere rapporti con impianti di smaltimento.

2.2. Altre informazioni rilevanti:

Con riferimento alle altre informazioni rilevanti, si precisa che per FRZ:

- Non sussistono situazioni di crisi giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- Non sussistono sentenze passate in giudicato inerenti all'affidamento del servizio rifiuti.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

Per l'anno 2022 FRZ non prevede modifiche organizzative e di qualità con ripercussioni sui costi del servizio stimando un lieve incremento della percentuale di raccolta differenziata ed un miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati finalizzata al potenziamento del trattamento e riciclo. Pertanto, i fattori QL₂₀₂₂ e PG₂₀₂₂ sono posti pari a zero.

Tuttavia, visti gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla Delibera ARERA 15/2022/R/rif vigenti dal 01/01/2023, sono stati introdotti, a partire dal 2022, i costi previsionali per il potenziamento del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti. Tali costi previsionali sono pari a € 50.000.

Nella tabella sottostante si riepiloga la % di raccolta differenziata registrata nel biennio.

TAB. 3: % RACCOLTA DIFFERENZIATA RAGGIUNTA NEL 2020 E NEL 2021

	2020	2021
% raccolta differenziata	70,56%	68,57%

Infine, la dotazione organica della Società al 31/12/2020 risulta composta da circa 90 unità, comprensive del personale in distacco dal Comune di Formia. La seguente tabella riepiloga la composizione dell'organico aziendale.

TAB. 4: DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2020

AREA	Personale FRZ	Personale in distacco Comune di Formia	TOTALE
Area tecnica	1,45	1	2,45
Area amm.va	1	1	2
Area operativa Formia	68,83	14	82,83
Area operativa Ventotene	2,59		2,59
TOTALE	73,87	16	89,87

Il personale operativo in distacco dal Comune di Formia è pagato dall'ente locale e rendicontato nei costi generali di gestione (CGG).

3.1.1 Fonti di finanziamento

La società, al fine di provvedere all'acquisto del parco mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, superando i contratti di leasing attivati nella prima fase di avvio delle attività, ha contratto nel 2018 un mutuo quinquennale di importo pari a € 3.150.000, le cui condizioni sono riepilogate nella seguente tabella.

TAB. 5: MUTUO FORMIA RIFIUTI ZERO SRL AL 31/12/2020

Elenco mutui a medio lungo termine						
N.	Istituto di credito	Importo	Inizio	Fine	Variabile/Fisso	Tasso attuale
1	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	3.150.000	31.07.2018	31.07.23	Variabile	2,674%

Alla data di chiusura del bilancio 2020, pertanto, le posizioni debitorie hanno la seguente consistenza:

Elenco mutui		RATA 2020		DEBITO RESIDUO 31/12/2020
N.	Istituto di credito	Capitale	Interessi	
1	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	636.779	35.972	1.680.528

Condizioni di finanziamento:

- Spread / Tasso di riferimento: 3% MMP Euribor 3m/365 (Tasso attuale: 2,674%)
- Tipo ammortamento: Francese a rate costanti posticipate
- Periodicità ammortamento: mensile

3.1.2 Altri dati economici finanziari

Con riferimento agli altri dati economico-finanziari, non si segnalano rilevanti differenze organizzative nel biennio confermando una continuità nel modello gestionale del servizio.

Inoltre, essendo vigente la TARI, la Società non effettua accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti, la cui quantificazione è di competenza del Comune di Formia che provvede all'emissione dei ruoli ed all'incasso del tributo.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi dei dati di conto economico 2020 è circoscritta ai dati della Società FRZ in quanto per le attività di emissione ruoli e riscossione del tributo i relativi dati sono trasmessi dal Comune di Formia. Pertanto, rispetto al PEF oggetto di elaborazione, le poste contabili di seguito analizzate non comprendono:

- l'IVA (10%) addebitata nella fatturazione dei servizi all'ente locale;
- i c.d. "CARC" (costi della riscossione) e il c.d. "CCD" (accantonamento fondo svalutazione crediti) di diretta competenza dell'ente locale.

FRZ è un'azienda monoservizio operante esclusivamente nella gestione dei rifiuti urbani. La Società dal 2018 svolge la gestione dei rifiuti nei Comuni di Formia e di Ventotene.

La Società, nella relazione di validazione dei dati contabili 2020 (Allegato A) ha esplicitato i criteri di separazione contabile adottati e la costruzione dei driver di ribaltamento dei costi comuni (macro aggregato dei Servizi Comuni). La Società, inoltre, nell'imputazione dei costi di competenza delle Attività di gestione rifiuti, ha escluso le c.d. "poste rettificative", ossia i costi non riconosciuti dal metodo tariffario, quali ad esempio, gli oneri straordinari, gli oneri finanziari, gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi, ecc.. (art. 1.1 Metodo tariffario MTR 2).

La seguente tabella riepiloga il conto economico riclassificato della gestione rifiuti nel Comune di Formia 2020.

TAB. 6: CONTO ECONOMICO 2020 GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	AGGREGATO RSU FORMIA	AGGREGATI FOC - SC (senza amm.ti)	FORMIA - ATTIVITA'				
			SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.401.276		-	7.401.276	-	-	-
1) Ricavi vendite e prestazioni - Ventotene - spiagge	7.359.934		-	7.359.934	-	-	-
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	6.917.702			6.917.702			
Corrispettivi recupero differenziati (fuori circuito CONAI)	29.416			29.416			
Corrispettivi recupero differenziati (circuito CONAI)	412.816			412.816			
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	-						
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-						
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	41.341		-	41.341	-	-	-
Altri ricavi (specificare) contributi RD	41.341			41.341			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE senza AMM.TI	6.313.514		861.526	1.914.511	375.913	1.045.955	1.249.881
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello)	394.802		62.323	279.115	53.363	-	-
7) Per servizi	2.602.647		61.011	208.214	37.586	1.045.955	1.249.881
8) Per godimento beni di terzi	3.000		-	3.000	-	-	-
9) Per il personale	2.429.428		730.465	1.415.697	283.266	-	-
10) Ammortamento e svalutazioni	-						
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumi e merci	-						
12) Accantonamenti per rischi	-						
13) Altri accantonamenti	-						
14) Oneri diversi di gestione	3.349		3.349	-	-	-	-
FORMIA RIBALTAMENTO FOC Spazzamento e raccolta (senza amm.ti)	14.559	14.559	4.378	8.484	1.698		
RIBALTAMENTO SC (senza amm.ti) - CGG	865.727	897.683	-	865.727	-	-	-

I costi dei servizi (B.7) sono stati incrementati di € 147.681 per il recepimento delle nuove tariffe di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati rispetto a quanto rendicontato nel bilancio 2020.

Infine, in merito ai CO_{AL}, ossia agli oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente e dell'ARERA, la Società per il 2022 ha calcolato solo la quota ARERA in quanto nel territorio di riferimento l'ente competente coincide con il Comune di Formia e non è previsto l'addebito dei costi di funzionamento. Per tali anni gli oneri di funzionamento dell'ARERA risultano pari a € 2.288.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della Società derivanti dalla vendita di materiali che derivano principalmente dal circuito dei sistemi collettivi di compliance. Nel 2020 si registra una generale stabilità del totale dei ricavi, allocati dal gestore nella voce di bilancio A1.

La seguente tabella presenta il dettaglio.

TAB. 7: DETTAGLIO RICAVI VENDITA MATERIALE GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	2019	2020	Variazione
Ricavi vendita materiale	6.693	29.416	340%
Ricavi vendita materiale <i>sistemi compliance</i>	435.935	412.816	-5%
Totale	442.628	442.232	0%

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In previsione dell'adeguamento agli standard di qualità previsti da delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, la Società ha previsto ulteriori oneri per l'anno 2022 e seguenti, valorizzati attraverso la componente CQ_{TF} per il potenziamento del servizio di ritiro di rifiuti ingombranti e l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità. È stata prevista una spesa di € 50.000 annui. Inoltre, considerando che il Comune di Formia, come esplicitato nel paragrafo 3.3, dal 1 maggio 2022 ridurrà di 3 unità il personale operativo in comando presso la Società, la relativa riduzione di costo, scorporando l'IVA del 10%, è stata inserita nei COI al fine di permettere alla FRZ la sostituzione del personale operativo.

3.2.4 Investimenti

La Società nel corso del 2020 ha realizzato i seguenti investimenti:

TAB. 8: INVESTIMENTI 2020

Immobilizzazione	Descrizione	Investimenti 2020	Categoria MTR	Aliquota MTR
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	103.944	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	61.001	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3.000	Cassonetti, Campane e Cassoni	
Materiali	Cespiti comuni	2.656	Sistemi informativi	
TOTALE Materiali		170.601		
TOTALE Imm.ni		170.601		

Gli investimenti realizzati nel 2020 sono composti sia dagli acquisti di attrezzature (cassonetti e personal computer) che nuovi mezzi (trattore e automezzi per la raccolta). La classificazione nelle categorie regolatorie ARERA è stata fatta in base alla tipologia di investimento.

Si riporta nella tavola seguente il dato degli investimenti preconsuntivi 2021 (92.232 €) e previsionali 2022 (501.850 €).

TAB. 9: INVESTIMENTI PRECONSUNTIVI 2021 E PREVISIONALI 2022

Immobilizzazione	Descrizione	Investimenti	Categoria MTR	Anno
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	21.998	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	59.265	Cassonetti, Campane e Cassoni	2021
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3.689	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2021
Materiali	Cespiti comuni	7.280	Altre immobilizzazioni materiali	2021
TOTALE Imm.ni 2021		92.232		
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	16.850	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	55.000	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	430.000	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022
TOTALE Imm.ni 2022		501.850		

L'entità dei Fondi al 31/12/2020 rilevanti nel calcolo tariffario è la seguente:

TAB. 10: FONDI AL 31/12/2020

Anno	Fondo	Importo rifiuti	Note
2020	TFR	96.341	dipendenti FRZ
2020	Fondo rischi e oneri	183.400	

3.3. Costi di competenza dell'Ente/ Comune di Formia

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel Conto Consuntivo 2020, concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nella deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (MTR- 2) Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

La seguente tabella espone i costi consuntivi 2020 del Comune di Formia:

TAB. 11: COSTI CONSUNTIVI 2020 DEL COMUNE DI FORMIA

CARC - costi riscossione	2020
Personale Tributi	149.860
Consulenze	2.196
Gestione banca dati utenti Utenze crediti contenzioso	6.843
Stampa Bollettazione	2.234
Postalizzazione	20.025
Totale CARC	181.159
CGG - costi generali gestione	2020
Costo personale (personale in comando FRZ + quota personale ufficio ambiente)	631.530
Totale CGG	631.530
ACC Fondo svalutazione crediti	2020
Accantonamento (max 80% acc. FCDE)	400.000

Poiché il Comune di Formia dal 1 maggio 2022 ridurrà il personale operativo in comando alla Società in quanto 3 dipendenti saranno spostati alla gestione dei servizi cimiteriali, la riduzione è stata spostata nei costi della Società che provvederà direttamente alla sostituzione delle 3 unità di personale. La seguente tabella riepiloga la modifica introdotta nelle rendicontazioni 2020 e 2021 del Comune per il calcolo dei CGG comunali di competenza dei PEF 2022 e 2023.

TAB. 12: RETTIFICA COSTI DEL PERSONALE OPERATIVO DEL COMUNE DI FORMIA IN COMANDO ALLA FRZ (CGG) PER TRASFERIMENTO DI 3 UNITÀ ALLA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI

	Costo annuo 100%	Costo 2022 (riduzione 3 unità dal 1/5)	Costo 2023 (riduzione 3 unità dal 1/1)
Quota personale ufficio ambiente	31.311	31.311	31.311
Personale operativo in comando	563.700	507.492	479.387
IRAP personale operativo	36.519	34.112	32.909
Totale	631.530	572.915	543.607
Differenza		-58.616	-87.923

La differenza, risultante dal confronto è stata aggiunta ai CGG 2020 (dato 2022) ed ai CGG 2021 (dato 2023) rendicontati dalla FRZ. In particolare, considerando l'effetto dell'aliquota IVA del 10% nel 2020 è stato aggiunto l'importo di € 53.287 e nel 2021 l'importo di € 79.930.

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti prevista dal Comune di Formia è pari a circa il 20% dell'accantonamento annuale al FCDE. Tale dato risulta leggermente superiore all'accantonamento previsto nei PEF degli anni precedenti.

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle entrate presenti nel bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione. Tali entrate sono:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

TAB. 13: ENTRATE 2020 COMUNE DI FORMIA (COMMA 1.4 DETERMINAZIONE 2/DRIF/2021)

Detrazioni di cui al comma 1.4 della DETERMINA N. 02/DRIF/2021	2020
contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	40.885
entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	56.557
entrate derivanti da procedure sanzionatorie	1.045
ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	120.000
Totale CGG	218.488

Le ulteriori partite approvate dal Comune di Formia sono relative alla distribuzione dei dividendi 2020 approvata dall'assemblea dell'FRZ. Tali dividendi, come le altre voci di entrata del Comune previste dal comma 1.4, sono destinati alla copertura del PEF 2022.

4. Attività di validazione

L'attività di validazione svolta dal Comune di Formia ha comportato la verifica della quadratura delle riclassificazioni con le fonti contabili obbligatorie e la coerenza della metodologia adottata rispetto ai principi individuati nel metodo tariffario MTR 2 e nelle successive determinazioni esplicative fornite dall'ARERA (Determinazione n.2/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021).

A fronte di tali analisi, i dati economici e patrimoniali riportati nel precedente capitolo costituiscono la base di calcolo per l'applicazione del metodo tariffario.

Per l'anno 2022 non si prevedono modifiche qualitative ed organizzative nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, pertanto, i fattori QL₂₀₂₂ e PG₂₀₂₂ sono posti pari a zero.

Il posizionamento del gestore è nella **Classe I** ed il limite di crescita annuale è dell'1,6%.

TAB. 14: SCELTA DELLO SCHEMA DEL GESTORE

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

La scelta del coefficiente di recupero della produttività (**Xa**), disciplinata dall'articolo 5 MTR 2, è un meccanismo basato:

a) sul confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il benchmark di riferimento.

Il costo unitario effettivo da considerare in sede di prima determinazione è espresso come:

$$CU_{eff\ 2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

b) sui risultati raggiunti dalla gestione in termini di **raccolta differenziata** (γ1) e di efficacia nelle **attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo** (γ2) rispetto agli obiettivi comunitari distinguendo in un livello di qualità ambientale "insoddisfacente o intermedio" nel caso in cui $(1+\gamma a) \leq 0.5$ ed un livello di qualità ambientale "avanzato" nel caso in cui $(1+\gamma a) > 0.5$.

In merito al confronto fra il costo unitario effettivo della gestione (44,36 cent€/kg) ed il benchmark di riferimento (34,2 cent€/kg) il gestore ha un $CU_{eff\ 2020} > Benchmark\ di\ riferimento$. La seguente tabella riepiloga i dati della gestione effettiva del Comune di Formia e del benchmark di riferimento (c.d. "costi standard):

TAB. 15: CU EFF 2020 CONFRONTO CON BENCHMARK DI RIFERIMENTO

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	4.431.505
	TF ₂₀₂₀	4.329.135
	T ₂₀₂₀	8.760.640
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	19.749
CU_{eff2020} [cent€/kg]		44,36
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		34,20

Complessivamente il costo unitario effettivo è superiore al costo unitario del benchmark di riferimento.

In merito ai valori dei coefficienti γ , il Comune di Formia ha espresso per entrambi i coefficienti un livello “Soddisfacente”. In questo caso, dato che il valore di $(1+\gamma a)$ è $> 0,5$ il livello di qualità ambientale è considerato “avanzato”.

TAB. 16: VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI γ_1 E γ_2

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori di γ_1 e γ_2 sono stati posti pari a zero, ossia al limite superiore dell’intervallo di riferimento.

TAB. 17: VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI γ_1 E γ_2

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	0
γ		0
$1+\gamma$		1

Data la valutazione effettuata sul confronto tra i $CU_{eff\ 2020}$ ed il Benchmark di riferimento, e la valutazione del livello di qualità ambientale “avanzato” con un valore di $(1 + \gamma) > 0,5$, il fattore di recupero della produttività deve essere contenuto nell’intervallo di valori $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$.

Fatte le opportune valutazioni, il Comune ha espresso un valore di X_{2022} **pari a 0,11%**.

Tale valore è stato mantenuto anche per gli anni 2023, 2024 e 2025.

TAB. 18: CU EFF 2020 CONFRONTO CON BENCHMARK DI RIFERIMENTO

		<i>Cueff</i> > <i>Benchmark</i>	<i>Cueff</i> ≤ <i>Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

4.1. Costi operativi di gestione 2022 variabili

I costi operativi variabili di gestione sono composti dalle seguenti componenti:

- **CRT**: costi del servizio di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati;
- **CTS**: costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- **CRD**: costi del servizio di raccolta differenziata;
- **CTR**: costi di trattamento e recupero dei rifiuti differenziati raccolti;
- **CQ_{expTV}**: nuovi costi operativi legati agli adeguamenti alla qualità contrattuale (comprensivi dei maggiori costi di personale dovuti alla riduzione nel corso del 2022 del personale operativo comandato dal Comune di Formia).

La stima di tali componenti per l'anno 2022 deriva dal dato consuntivo 2020 validato e adeguato applicando il tasso cumulato di inflazione 2020-2021 definito nel metodo tariffario, ossia:

- $I(\text{inflazione})^{2021} = 0,1\%$
- $I(\text{inflazione})^{2022} = 0,2\%$

Le seguenti tabelle riepilogano il calcolo delle singole componenti. I valori riportati, derivano dalla contabilità consuntiva del gestore (maggiorata dell'inflazione) e sono al netto dell'aliquota IVA del 10%.

TAB. 19: COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2022 VARIABILI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
CRT	377.042	
CTS	1.049.095	
CTR	1.253.633	
CRD	1.920.258	
CQ _{expTV}	103.287	
IVA indetraibile		491.284*
Totale Costi TV	4.703.315	491.284

* Nel calcolo dell'IVA indetraibile del Comune viene considerata anche la quota variabile della seconda rata dei conguagli RC 2019 il cui calcolo è esplicitato nel successivo paragrafo 4.4

4.2. Costi operativi fissi 2022

I costi operativi fissi sono composti dalle seguenti componenti:

- **CSL**: costi del servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- **CARC**: costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti;
- **CGG**: costi generali di gestioni relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio;
- **CCD**: costi di relativi alla quota di crediti inesigibili;
- **CO_{AL}**: quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, dell'ARERA, nonché gli oneri locali.

Anche per tali voci di costo, la stima deriva dal dato consuntivo 2020 aggiornato applicando il tasso di inflazione cumulato 2021-2022.

Nel caso di Formia, poiché il Comune gestisce le attività di emissione dei ruoli tariffari e riscossione, i relativi costi (CARC) sono di diretta competenza dell'ente locale e derivano dal conto consuntivo dell'ente locale. In merito ai costi generali CGG, si precisa che sono composti dai costi di struttura della Società (c.d. "Servizi Comuni") e dai costi generali del Comune comprensivi del personale distaccato presso la Società.

Infine, nell'ultima componente CO_{AL}, riprendendo le precisazioni fornite dall'ARERA sono stati inseriti i costi di funzionamento dell'ARERA che la Società verserà nel 2022 (0,3 per 1000 dei ricavi 2019), pari a 2.288 €.

Le seguenti tabelle riepilogano il calcolo delle singole componenti. I valori riportati nella colonna del Comune di Formia sono comprensivi di Iva in quanto derivanti dalla contabilità dell'ente locale, mentre i valori riportati nella colonna della Società sono al netto dell'Iva. Per entrambi i soggetti i valori storici sono stati inflazionati.

TAB. 20: COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2022 FISSI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
CSL	864.113	-
CARC	-	181.703
CGG	868.326	574.635
CCD	-	-
CO al (Contributo ARERA)	2.295	-
IVA indetraibile		199.084*
Totale Costi TF	1.734.734	955.422

* Nel calcolo dell'IVA indetraibile del Comune sono considerati sia i costi di capitale della FRZ (CK) che la quota fissa della seconda rata dei conguagli RC 2019 il cui calcolo è esplicitato nel successivo paragrafo 4.4

4.3. Costi di capitale 2022 - CK

I costi di capitale previsti nel metodo tariffario sono composti dalle seguenti poste contabili:

- **AMM**: ammortamenti regolatori del capitale investimento al 31/12/2020 (anno n-2);
- **ACC**: accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- **R**: remunerazione del capitale investito netto al 31/12/2020.

La formula di calcolo dei costi di capitale è la seguente:

$$CK_a = AMM_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

La quantificazione di tale componente tariffaria deriva dalla validazione dei dati patrimoniali della Società al 31/12/2020 e dall'accantonamento previsto dal Comune di Formia al Fondo FDCE.

Gli **ammortamenti** sono calcolati considerando gli investimenti realizzati fino al 31/12/2020 e applicando le aliquote di ammortamento regolatorie previste dall'articolo 15 del Metodo MTR-2. La seguente tabella riepiloga gli investimenti validati specificando l'anno di realizzazione e la categoria regolatoria di assegnazione.

TAB. 21. CESPITI VALIDATI AL 31/12/2020

Anno Cespite	Categoria cespite	Costo storico
2015	Immobilizzazioni immateriali	6.607
2015	Immobilizzazioni immateriali	4.500
2015	Immobilizzazioni immateriali	18.500
2015	Immobilizzazioni immateriali	7.371
2015	Immobilizzazioni immateriali	29.100
2015	Immobilizzazioni immateriali	197.242
2015	Altri impianti	18.387
2015	Altri impianti	4.850
2015	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	39.901
2015	Altre immobilizzazioni materiali	5.603
2015	Sistemi informativi	17.643
2015	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	335.232
2016	Immobilizzazioni immateriali	69.391
2016	Sistemi informativi	932
2017	Sistemi informativi	99.473
2017	Altri impianti	9.445
2017	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	22.700
2018	Immobilizzazioni immateriali	12.750
2018	Immobilizzazioni immateriali	1.250
2018	Immobilizzazioni immateriali	3.040
2018	Immobilizzazioni immateriali	95.884
2018	Altri impianti	62.000
2018	Altri impianti	550
2018	Altri impianti	19.390
2018	Altri impianti	18.190
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	511.762
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	39.900
2018	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	34.440
2018	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	3.715
2018	Altre immobilizzazioni materiali	4.750
2018	Altre immobilizzazioni materiali	10.400
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1.836.578
2019	Immobilizzazioni immateriali	80.854
2019	Altri impianti	47.303
2019	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	20.600
2019	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	95.429
2020	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	103.944
2020	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	61.001

2020	Cassonetti, Campane e Cassoni	3.000
2020	Sistemi informativi	2.656
Totale cespiti		3.956.264

Nel calcolo delle immobilizzazioni regolatorie gli investimenti sono stati rivalutati applicando i deflatori definiti nel metodo tariffario MTR 2 e le quote di ammortamento 2020 derivano dall'applicazione delle vite utili regolatorie.

La componente degli **accantonamenti** (ACC) è stata posta pari a zero per il gestore FRZ e consta di € 400.000 per il comune di Formia.

Il calcolo della **remunerazione** R deriva, invece, dall'applicazione della seguente formula:

$$R_{2022} = (WACC_{2022} \times CIN_{2022})$$

Dove:

WACC₂₀₂₂ = tasso di remunerazione posto pari al 6,3% e maggiorato dell'1 = % (7,3%) per gli investimenti realizzati successivamente al 31/12/2017

$$CIN_{2022} = \max (IMN_{2022} + CCN_{2022} - PR_{2022}); 0)$$

Con:

IMN₂₀₂₂ = valore netto contabile regolatorio delle immobilizzazioni al 31/12/2020 (al netto dei contributi a fondo perduto)

CCN₂₀₂₂ = quota del capitale circolante netto (calcolato quale differenza tra i tempi di incasso dei ricavi, stimati in 90 giorni, ed i tempi di pagamento dei fornitori, stimati in 60 giorni)

PR₂₀₂₂ = poste rettificative del valore netto delle immobilizzazioni quali il valore del Fondo TFR e dei Fondi rischi e oneri risultanti dal bilancio al 31/12/2020.

La seguente tabella riepiloga l'applicazione delle formule ai valori patrimoniali validati della Società.

TAB. 22: REMUNERAZIONE R 2022 (DATI CONTABILI AL 31/12/2020)

Componenti		Gestore 1
		FRZ Srl
A	IMN	2.482.055
B	CCN	1.180.877
C	TFR	96.341
D	FONDI RISCHI E ONERI	183.400
E	Poste rettificative del capitale (C + D)	279.741
CIN (A + B - E)		3.383.191
	TIWACC (Tasso di remunerazione senza time lag immobilizzazioni fino al 31/12/2017)	6,3%
	TIWACC (Tasso di remunerazione con time lag immobilizzazioni dal 1/1/2018)	7,3%
Totale remunerazione R		237.257

La quota di **accantonamento al Fondo FDCE** prevista dal Comune di Formia è pari a € 400.000.

La seguente tabella riepiloga i costi di capitale integralmente imputata alla parte fissa della tariffa:

TAB. 23: COSTI DI CAPITALE 2022 FISSI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
AMM	468.148	-
R (remunerazione)	237.257	
ACC (acc. Svalutazione crediti inflazionati)	-	401.201
Totale Costi TF	705.404	401.201

4.4. Recupero Conguagli 2019

Nella quantificazione delle componenti tariffarie effettuate per la costruzione del precedente PEF 2021, era stato calcolato il conguaglio 2019 (RC 2019), che ammonta in totale a - € 188.561. La restituzione del conguaglio da parte del gestore è stata ripartita in due rate di pari importo (- € 94.280) nel PEF 2021 e 2022 come presentato in tabella. La rata inserita nel PEF 2022 è di - € 94.280.

TAB. 24: CALCOLO CONGUAGLIO 2019 E RIPARTIZIONE PEF 2021 E 2022

Dati 2021	Recupero 2021 conguaglio 2019	FRZ Srl
TV (tariffa variabile)	Conguaglio calcolato	1.420.061
	Coefficiente di gradualità	0,5
	Conguaglio con gradualità	710.030
	Numero di rate r	2
	Conguaglio 2021 (da scelta ETC)	355.015
TF (tariffa fissa)	Conguaglio calcolato	- 1.797.183
	Coefficiente di gradualità	0,5
	Conguaglio con gradualità	- 898.591
	Numero di rate r	2
	Conguaglio 2021 (da scelta ETC)	- 449.296
TARIFFA TOTALE	Conguaglio calcolato	- 377.122
	Conguaglio con gradualità	- 188.561
	Rata PEF 2021	- 94.280
	Rata PEF 2022	- 94.280

5. PEF 2022 – 2025

5.1. Valorizzazione del fattore di sharing (AR) dei ricavi da vendita materiale

Premesso che nel Metodo MTR-2 l'ETC deve definire i coefficienti di sharing dei ricavi derivanti dal recupero delle frazioni merceologiche raccolte e tale scelta deve essere fatta in funzione dei valori assegnati ai coefficienti γ_1 e γ_2 (già individuati per la definizione del fattore X_a per il recupero della produttività) il Comune di Formia ha adottato le seguenti scelte:

- **b = 0,3**. Questo è il fattore di sharing delle componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (tale fattore non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ex CONAI) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore). Il comune di Formia, vista la valutazione

soddisfacente dei coefficienti gamma, ha adottato la valorizzazione più favorevole al gestore al fine di incentivare il recupero del materiale differenziato (30% a scapito dei costi del PEF e 70% come margine del gestore);

- $\omega = 0,1$. Questo è il fattore incrementativo dello sharing a favore degli utenti qualora i ricavi siano prodotti attraverso i sistemi collettivi di compliance (ex CONAI). (33% a scapito dei costi del PEF e 67% come margine del gestore).

La stessa scelta è stata mantenuta anche per le annualità successive 2023, 2024 e 2025.

La seguente tabella riepiloga l'effetto nel calcolo del PEF 2022 evidenziando la quota dei ricavi trattenuta dalla Società.

TAB. 25 APPLICAZIONE COEFFICIENTI DI SHARING DEI RICAVI AI DATI CONSUNTIVI 2020

Coefficienti	Scelte ETC
b	0,3
ω	0,1
Componenti	FRZ Srl
AR 2020 (dato storico con inflazione)	29.504
Sharing Gestore	70%
Margine del gestore	20.653
AR 2020 sistemi compliance	414.056
Sharing Gestore	67%
Margine del gestore	277.418

5.2. Verifica del limite di crescita del PEF 2022

Applicando le disposizioni ed i calcoli previsti dall'MTR 2 è stato calcolato il PEF 2022.

Nelle seguenti tabelle seguenti si dà riscontro del valore totale delle entrate di riferimento di ciascun anno (ΣTa) e del valore totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (ΣT_{max}) per l'anno 2022.

TAB. 26: LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2022

	2022		
	Ambito tariffario: Formia		
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Verifica del limite di crescita			
rpi_{α}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%
$(1+\rho)$			1,0159
$\sum T_{\alpha}$			8.751.590
$\sum TV_{\alpha-1}$			4.775.583
$\sum TF_{\alpha-1}$			3.918.537
$\sum T_{\alpha-1}$			8.694.120
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,0066
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.751.590
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)			-
TV α dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	4.912.841	491.284	5.404.126
TF α dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	1.990.842	1.356.622	3.347.464
Tα=TVα+TFα dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	6.903.684	1.847.906	8.751.590

5.3. Verifica del limite di crescita dei PEF 2023, 2024 e 2025

Si riporta di seguito la verifica del limite di crescita anche per i PEF successivi (2023, 2024, 2025).

TAB. 27: LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2023

	2023		
	Ambito tariffario: Formia		
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Verifica del limite di crescita			
rpi_{α}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%
$(1+\rho)$			1,0559
$\sum T_{\alpha}$			8.901.900
$\sum TV_{\alpha-1}$			5.404.126
$\sum TF_{\alpha-1}$			3.347.464
$\sum T_{\alpha-1}$			8.751.590
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,0172
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.901.900
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)			-
TV α dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	4.580.019	458.002	5.038.021
TF α dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	2.351.421	1.512.457	3.863.878
Tα=TVα+TFα dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	6.931.440	1.970.459	8.901.900

TAB. 28: LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2024

2024			
Ambito tariffario: Formia			
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Verifica del limite di crescita			
rpi_{α}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%
$(1+\rho)$			1,0559
ΣT_{α}			8.975.448
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			5.038.021
$\Sigma TF_{\alpha-1}$			3.863.878
$\Sigma T_{\alpha-1}$			8.901.900
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$			1,0083
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.975.448
delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)			-
TV α dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	4.580.019	458.002	5.038.021
TF α dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	2.418.284	1.519.144	3.937.427
Tα=TVα+TFα dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	6.998.303	1.977.146	8.975.448

TAB. 29: LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2025

2025			
Ambito tariffario: Formia			
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Verifica del limite di crescita			
rpi_{α}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%
$(1+\rho)$			1,0559
ΣT_{α}			8.931.633
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			5.038.021
$\Sigma TF_{\alpha-1}$			3.937.427
$\Sigma T_{\alpha-1}$			8.975.448
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$			0,9951
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.931.633
delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)			-
TV α dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	4.580.019	458.002	5.038.021
TF α dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	2.378.452	1.515.160	3.893.612
Tα=TVα+TFα dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	6.958.471	1.973.162	8.931.633

5.4. Le detrazioni ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021

Ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Tali entrate sono riportate nel PEF ma la detrazione dal montante viene fatta dal Comune in sede di elaborazione dei ruoli TARI. Il rispetto del limite di variazione annuale è calcolato considerando i costi al lordo delle detrazioni.

Le detrazioni previste nel PEF 2021 comunicate dal Comune di Formia sono:

- contributo MIUR (€ 40.885);
- recupero TARI annualità pregresse (€ 56.557);
- recupero TARI procedure sanzionatorie (€ 1.045);
- ulteriori partite approvate dal Comune di Formia (€ 120.000).

5.5. PEF 2022 - 2023

TAB. 30: PEF 2022

	2022		
	Ambito tariffario: Formia		
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	377.042	-	377.042
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.049.095	-	1.049.095
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.253.633	-	1.253.633
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.920.258	-	1.920.258
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&1V}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	103.287	-	103.287
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	29.504	-	29.504
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	8.851	-	8.851
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	414.056	-	414.056
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	136.638	-	136.638
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totIV}	355.015	-	355.015
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		491.284	491.284
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.912.841	491.284	5.404.126
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	864.113	-	864.113
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	181.703	181.703
Costi generali di gestione CGG	868.326	574.635	1.442.961
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	2.295	-	2.295
Costi comuni CC	870.621	756.337	1.626.958
Ammortamenti Amm	468.148	-	468.148
Accantonamenti Acc	-	401.201	401.201
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	401.201	401.201
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	237.257	-	237.257
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	705.404	401.201	1.106.605
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&1P}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{FP}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EXP}_{FP}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FP}	449.296	-	449.296
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		199.084	199.084
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.990.842	1.356.622	3.347.464
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.903.684	1.847.906	8.751.590
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.903.684	1.847.906	8.751.590
TVa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum Tmax)$	4.912.841	491.284	5.404.126
Tfa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum Tmax)$	1.990.842	1.356.622	3.347.464
Ta = TVa + Tfa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum Tmax)$	6.903.684	1.847.906	8.751.590
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			218.488
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.185.638
$\sum TF$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.347.464
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.533.102

Il Comune di Formia, visto che nell'anno 2022, la composizione del montante tariffario di parte variabile e di parte fissa è notevolmente influenzata dalla rata RCU 2020 (di segno positivo nella parte variabile e negativo nella parte fissa), al fine di non modificare l'attuale struttura tariffaria per tipologia di utenza creando delle potenziali iniquità nella ripartizione del gettito, ha spostato una parte degli importi del PEF di parte fissa nella parte variabile. La seguente tabella riepiloga la riallocazione interna adottata valevole solo ai fini dell'emissione dei ruoli TARI, al netto delle entrate di cui al comma 1.4 della Determina 2/2021.

TAB. 31: PEF 2022 PER EMISSIONE RUOLI TARI

	PEF 2022 MTR-2	PEF 2022 emissione ruoli TARI
Tv2022 (parte variabile)	5.404.126	4.807.345
TF2022 (parte fissa)	3.347.464	3.944.245
PEF 2022	8.751.590	8.751.590

TAB 32: PEF 2023

	2023		
	Ambito tariffario: Formia		
	Costi FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	376.665	-	376.665
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.048.047	-	1.048.047
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.252.381	-	1.252.381
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.918.340	-	1.918.340
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&1V}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	129.930	-	129.930
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	29.474	-	29.474
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	8.842	-	8.842
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{zc}	413.642	-	413.642
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{zc}	136.502	-	136.502
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof_{IV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	458.002	458.002
Recupero delta ($\Sigma\alpha - \Sigma\text{Imax}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.580.019	458.002	5.038.021
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	863.249	-	863.249
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	181.521	181.521
Costi generali di gestione CGG	867.459	544.694	1.412.153
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	2.293	-	2.293
Costi comuni CC	869.751	726.215	1.595.966
Ammortamenti Amm	407.937	-	407.937
Accantonamenti Acc	-	551.100	551.100
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	551.100	551.100
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	210.484	-	210.484
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	618.421	551.100	1.169.521
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&1F}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	235.142	235.142
Recupero delta ($\Sigma\alpha - \Sigma\text{Imax}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.351.421	1.512.457	3.863.878
$\Sigma\text{Ta} = \Sigma\text{TVa} + \Sigma\text{Tfa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.931.440	1.970.459	8.901.900
$\Sigma\text{Ta} = \Sigma\text{TVa} + \Sigma\text{Tfa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.931.440	1.970.459	8.901.900
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma\text{Ta} - \Sigma\text{Imax}$)	4.580.019	458.002	5.038.021
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma\text{Ta} - \Sigma\text{Imax}$)	2.351.421	1.512.457	3.863.878
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma\text{Ta} - \Sigma\text{Imax}$)	6.931.440	1.970.459	8.901.900
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-	-	98.488
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-	-	-
ΣTV_0 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.939.533
ΣTF_0 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.863.878
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.803.412

6. Qualità tecnica e contrattuale - Delibera ARERA 15/2022/R/rif

L'ARERA, con la Delibera 15/2022/R/rif, ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente d'Ambito in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Il Comune di Formia, vista la propria organizzazione del servizio e quella della Società FRZ Srl, ha individuato il posizionamento nel I quadrante:

TAB 32: POSIZIONAMENTO GESTIONE SERVIZIO RSU COMUNE DI FORMIA

		Previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di QT (continuità regolarità e sicurezza del servizio)	
		QT = NO	QT = SI
Previsioni di obblighi in materia di QC	QT = NO	SCHEMA I OBBLIGHI MINIMI	SCHEMA III LIVELLO INTERMEDIO
	QC = SI	SCHEMA II LIVELLO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO AVANZATO

Posizionamento gestione RSU Comune di Formia

La seguente tabella riepiloga l'attuale livello dei servizi nel rapporto con l'utenza, rispetto agli standard minimi di qualità richiesti dal 1 gennaio 2023.

TAB 33: ATTUALE LIVELLO DEI SERVIZI NEL RAPPORTO CON L'UTENZA

Standard	Presenza nella gestione rifiuti del Comune di Formia
Carta dei servizi	SI
Procedura per la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio	NO
Introduzione di un termine per le richieste (max 90 giorni solari)	NO
Introduzione di una data certa per le richieste di attivazione	NO
Procedura per la richiesta di fuoriuscita dal sistema di raccolta delle utenze non domestiche e modalità di verifica	SI
Procedura per gestione reclami e format risposta	NO
Procedura per accesso alla rateizzazione e requisiti	SI
Procedura per la richiesta di rettifica da parte degli utenti degli importi addebitati	SI
Presenza di numero verde per richieste assistenza	SI
Orari di apertura degli sportelli	lunedì/martedì/giovedì dalle ore 9:00 alle 13:00 - giovedì dalle ore 15:30 alle 18:00

A fronte di tale posizionamento, considerando che il rapporto con gli utenti è gestito direttamente dal Comune di Formia che provvede alla bollettazione e alla gestione dello sportello comunale, i propri obblighi minimi di servizio da garantire dal 1° gennaio 2023 sono i seguenti:

- a) Adozione di una procedura per la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, individuando puntualmente le modalità di presentazione e il contenuto minimo della risposta;
- b) Definizione di un termine uniforme per la presentazione delle richieste da parte dell'utente (90 giorni solari);
- c) Indicazione di una regola certa per la decorrenza degli effetti per le richieste di attivazione (data in cui ha inizio il possesso o detenzione immobile) e per le richieste di variazione e cessazione (data in cui è intervenuta la variazione/cessazione);
- d) Introduzione di una procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo da parte delle utenze non domestiche che si avvalgano, in tutto o in parte, della facoltà di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- e) Adozione di una procedura per la gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni, individuando puntualmente le modalità di presentazione e il contenuto minimo della risposta;
- f) Obbligo di attivazione di almeno un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza;
- g) Definizione di una periodicità minima di riscossione (almeno annuale);
- h) Accesso alla rateizzazione ulteriore dei pagamenti (per rate di importo minimo pari a 100 €) limitato ad alcune categorie di utenti (sulla base di apposita richiesta avanzata dai medesimi):
 - i. utenti che dichiarino di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
 - ii. ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'ETC;
 - iii. qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.
- j) Garantire all'utente la possibilità di richiedere la verifica del documento di riscossione e l'eventuale rettifica degli importi addebitati con introduzione di una procedura per la gestione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle modalità di accredito degli importi rettificati;
- k) Introduzione di misure volte a tutelare gli utenti che dichiarino di essere in condizioni di fragilità economica e/o fisica, quali gli utenti beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico.

A fronte di tali obblighi il Comune di Formia non ha stimato per gli anni 2022-2023 costi incrementali. Tuttavia, in sede di aggiornamento tariffario 2024-2025 potranno essere introdotti i costi previsionali derivanti dall'adempimento agli obblighi minimi di qualità tecnica e contrattuale.

Per il gestore del servizio, FRZ Srl, invece, gli obblighi minimi di servizio (qualità contrattuale tecnica) da garantire dal 1° gennaio 2023 sono i seguenti:

- a) Introduzione di un obbligo di servizio minimo di ritiro su chiamata senza oneri aggiuntivi uniforme a livello nazionale (pari ad un ritiro mensile per utenza con un limite di 5 pezzi);
- b) Mappatura dei contenitori della raccolta stradale/di prossimità;

- c) Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade;
- d) Obbligo di disporre di un numero verde gratuito dedicato raggiungibile h24, sia da rete fissa che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, per le segnalazioni inerenti a situazioni di pericolo;
- e) Coinvolgimento dell'Ente Territorialmente Competente (Comune di Formia) nell'individuazione - per le diverse situazioni di pericolo prospettate dall'Autorità - del soggetto responsabile dell'effettuazione del servizio di pronto intervento e del soggetto abilitato a richiederne l'intervento.

A fronte di tali obblighi FRZ ha stimato per gli anni 2022-2023 costi incrementali legati all'introduzione del servizio di ritiro rifiuti su chiamata per tutte le tipologie di utenza domestica. Anche per FRZ, in sede di aggiornamento tariffario 2024-2025 potranno essere introdotti nuovi costi previsionali derivanti dall'adempimento agli obblighi minimi di qualità tecnica e contrattuale.

ALLEGATO A – CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI
2020

La Delibera ARERA 363/2021/R/rif (MTR-2) assegna agli enti competenti il compito di predisporre la tariffa rifiuti 2022 ed a tal fine gli stessi enti validano “le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”.

La delibera tariffaria non prevede modalità specifiche per svolgere l’attività di validazione dati, limitandosi a richiamare il criterio della competenza. Nel caso specifico del Comune di Formia, poiché il servizio rifiuti è affidato alla società *in house* FRZ Srl la cui attività è circoscritta alla filiera dei rifiuti urbani, la stessa società ha svolto la rendicontazione dei costi in quadratura con le fonti contabili obbligatorie.

Le fonti contabili ed i documenti utilizzati nella rendicontazione sono i seguenti:

1. Bilancio d'esercizio 2020;
2. Investimenti consuntivi 2020;
3. Manuale ARERA di Contabilità Regolatoria per la redazione dei Conti Annuali Separati (versione aggiornata 2020) per l’individuazione dei costi di competenza delle Attività, delle Funzioni Operative Condivise e dei Servizi Comuni;
4. Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante relativa ai dati 2020.

La rendicontazione attiene ai costi di gestione del servizio e non include gli oneri legati alla bollettazione e riscossione in quanto nel Comune di Formia è applicata la Tassa Rifiuti (TARI). Nel Piano Economico Finanziario confluiscono, pertanto, sia i costi operativi di gestione del servizio, di competenza della Società, sia gli oneri dell’ente locale legati all’attività di emissione dei ruoli, riscossione del tributo e gestione del front-office commerciale. Nel PEF, essendo il regime TARI, il corrispettivo di competenza società risulta comprensivo di Iva (10%).

Le caratteristiche operative di FRZ Srl

FRZ S.r.l. (“FRZ”) è una società *in house* il cui capitale sociale è detenuto dal Comune di Formia per il 97,95% e dal Comune di Ventotene per il 2,05%. Ad essa è stato affidato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 22 dicembre 2014 secondo le modalità dell’ *in house providing*, il servizio di igiene urbana per l’intero territorio comunale. Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 8 giugno 2016, il Comune di Formia ha affidato alla società anche il servizio di pulizia delle spiagge. Il 28 novembre 2017, con Ordinanza Sindacale n. 20, anche il Comune di Ventotene ha affidato alla società il servizio di igiene urbana, inizialmente per la durata di 180 giorni, che sono stati man mano prorogati fino alla delibera n. 51 del 18/11/2019, che ha previsto l’affidamento del servizio alla società per 8 anni.

La Società attualmente svolge per il Comune di Formia e per il Comune di Ventotene, i servizi di:

- Gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- Spazzamento manuale e meccanico;
- Progettazione, costruzione e/o gestione di impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani speciali (pericolosi e non pericolosi);
- Interventi di salvaguardia ambientale.

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani include anche le successive fasi di smaltimento e recupero. Data la struttura mono servizio della Società, i dati contabili attengono esclusivamente alla gestione del servizio rifiuti e gli stessi sono stati riclassificati nelle diverse fasi della filiera che compongono la struttura della tariffa, ai sensi del D.P.R. 158/1999.

Criterio di riclassificazione dei dati contabili consuntivi 2020 di FRZ Srl

La riclassificazione dei dati contabili consuntivi della Società, in assenza di dettagliate previsioni regolamentari, è stata fatta scomponendo le attività del ciclo dei rifiuti nelle componenti previste dal metodo tariffario MTR che mantiene la precedente struttura individuata nel DPR 157/1999, ossia:

- Attività di spazzamento meccanico e manuale e lavaggio strade (CSL);
- Attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati (CRT);
- Attività di raccolta dei rifiuti differenziati (CRD);
- Attività di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- Attività di trattamento dei rifiuti differenziati (CTR).

Nell'attribuzione dei ricavi e dei costi di esercizio, riprendendo la metodologia dell'unbundling contabile, la struttura aziendale è stata scomposta in business unit elementari conformi all'organizzazione esistente. Considerando che l'unbundling contabile non è ancora obbligatorio nel settore dei rifiuti e la Società non ha implementato un sistema di contabilità analitica conforme al modello regolatorio, è stata svolta una riclassificazione ex post delle poste contabili analizzando il processo produttivo di riferimento.

Preliminarmente si ripercorre la metodologia applicata nella scomposizione dei dati contabili, ricordando che la stessa costituisce una prima applicazione dei criteri di unbundling contabile, non ancora regolamentati dall'ARERA per il settore dei rifiuti urbani.

In primo luogo, l'azienda è stata scomposta in business unit/centri di costo elementari distinti tra Attività, Funzioni Operative Condivise e Servizi Comuni. Mentre le Attività coincidono con le fasi del servizio definite nel DPR 157/1999, sono stati individuati le seguenti Funzioni Operative Condivise e Servizi Comuni:

- Funzione Operativa Condivisa di gestione delle attività di raccolta e spazzamento;
- Servizio Comune aggregato di gestione immobili, gestione amministrativa, gestione personale e funzioni di staff.

Fig. 1: struttura aziendale FRZ



Mentre i dati economici allocati alle attività derivano da un'univoca e completa imputazione del dato contabile al processo produttivo di riferimento già coincidente con la componente tariffaria, i saldi della Funzione Operativa Condivisa e del macro aggregato dei Servizi Comuni sono stati ribaltati sulle Attività attraverso due driver distinti.

Il saldo della Funzione Operativa (FOC), essendo la business unit condivisa solo tra le attività di spazzamento e raccolta è stato ribaltato solo su tali attività utilizzando, essendo un servizio labour intensive, il driver del costo del personale imputato direttamente alle Attività coinvolte.

Il saldo del macro aggregato dei Servizi Comuni (SC), trattandosi dei costi generali della società, è stato ribaltato su tutte le Attività utilizzando il driver della percentuale di ricavi delle singole Attività.

Validazione dei dati contabili 2020

Nella validazione dei dati sono preliminarmente riportati i dati riclassificati del conto economico per poi dettagliare la consistenza e la riclassificazione dei cespiti al 31/12/2020 e dei Fondi rischi comprensivi del TFR.

Poiché la Società nel 2020, in continuità con l'annualità precedente, ha svolto il servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel Comune di Ventotene; le Attività sono state distinte per i Comuni e sono state implementate due distinte FOC per le attività congiunte di spazzamento e raccolta. Mentre i saldi delle FOC sono stati ribaltati sulle Attività di spazzamento e raccolta dei singoli Comuni, il saldo dei Servizi Comuni è stato ribaltato su tutte le Attività della Società relative al Comune di Formia in base all'incidenza dei ricavi A1.

In merito alla riclassificazione dei dati contabili si precisa quanto segue:

- I costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti sono stati spostati dai costi per materie prime ai costi per servizi. Il dato contabile 2020 è stato integrato con il conguaglio degli smaltimenti dei rifiuti indifferenziati ricevuto nel 2021;
- I costi direttamente legati al personale, quali a titolo di esempio i buoni pasto, il vestiario, la lavanderia, sono stati spostati nel costo del personale al fine di quantificare congiuntamente tutti gli oneri legati al costo dei dipendenti;

- I ricavi ed i costi non rientranti nel perimetro del servizio di gestione rifiuti, gli oneri di natura finanziaria e fiscale ed i costi non riconoscibili nel calcolo tariffario, quali, a titolo di esempio, le sopravvenienze passive non di competenza dell'esercizio, le sanzioni, sono state riclassificate nella colonna "non allocabile" al fine di escluderle dai successivi calcoli;
- Negli altri ricavi relativi al servizio di raccolta differenziata sono stati imputate le penali applicate ai fornitori (€ 41.341).

Tab. 5: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2020

	BILANCIO 2020	TOTALE	Attività FORMA					Attività VENTOTENE					Funzioni Operative Condivise		SC OFFICINA/CCR	SC AMMINISTRAZIONE	SC ORGANI LEGALI E STAFF	SC GESTIONE PERSONALE	NON ALLOCABILE FORMA (attività fuori perimetro, poste fiscali e finanziarie competenza altri anni)	NON ALLOCABILE VENTOTENE (attività fuori perimetro, poste fiscali e finanziarie competenza altri anni)	
			SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	FORMA FOC RACCOLTA DIFF. E INDIFF. (+ SPAZZ.)	VENTOTENE FOC RACCOLTA DIFF. E INDIFF. (+ SPAZZ.)							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.844.753	7.844.752,57	-	483.573,48	-	-	-	-	-	-	6.153,05	-	-	-	-	-	-	-	-	171.387,31	415,90
1) Ricavi vendite e prestazioni	7.844.753	7.755.409,70	-	442.232,06	-	-	-	-	-	-	6.153,05	-	-	-	-	-	-	-	-	123.801,76	-
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	-	2.161.316,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivo servizi a rendicontazione	-	137.786,11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivo recupero differenziati (fuori circuito CODA)	-	29.415,58	-	29.415,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivo recupero differenziati (circuito CODA)	-	418.969,53	-	412.816,48	-	-	-	-	-	-	6.153,05	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi (specificare)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	-	89.342,87	-	41.341,42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.585,55	415,90
Altri ricavi (specificare) - sopravvenienze attive/rivali su spese	-	48.001,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi (specificare) - contributi RD	-	41.341,42	-	41.341,42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.585,55	415,90
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.402.416	6.804.877,20	857.148,35	1.906.026,68	374.215,60	1.045.955,41	1.249.881,17	54.515,39	48.064,21	94.572,22	68.362,23	8.373,60	14.559,34	1.430,18	406.616,59	353.749,38	137.317,31	-	-	184.089,54	-
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello di attività vanno riportati i consumi)	417.121	417.120,73	62.323,32	279.115,43	53.363,48	-	-	5.846,30	1.833,89	5.196,01	-	-	-	-	8.282,70	1.159,62	-	-	-	-	-
Carburanti	-	235.218,39	39.000,33	153.842,98	30.773,39	-	-	439,70	1.319,89	3.737,41	-	-	-	-	6.205,20	-	-	-	-	-	-
Materiali per manutenzioni automezzi	-	70.089,34	13.057,49	51.506,68	10.300,87	-	-	171,60	334,80	1.438,60	-	-	-	-	2.077,50	-	-	-	-	-	-
Sacchi	-	65.490,00	-	56.505,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contenitori	-	34.783,18	-	17.260,77	12.287,61	-	-	5.235,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Materiali di consumo per la produzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manerale pubblicitario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni strumentali inf. 516,46	-	2.439,62	1.280,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.159,62	-	-	-	-	-
Supporti informatici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri (materiali TARIP, formulari)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Per servizi	3.175.632	3.175.631,54	61.010,62	208.214,20	37.586,03	1.045.955,41	1.249.881,17	2.856,14	15.879,24	46.795,60	68.362,23	8.373,60	15.977,13	1.430,18	12.641,94	149.525,74	137.317,31	-	-	113.825,00	-
Manutenzioni/localizzazioni mezzi	-	197.576,38	27.982,97	110.382,46	22.079,07	-	-	2.634,43	7.849,34	22.232,32	-	-	-	-	4.432,23	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni/bolli automezzi	-	118.827,13	19.652,20	77.520,24	15.506,36	-	-	241,73	725,18	2.054,67	-	-	-	-	3.126,75	-	-	-	-	-	-
Manutenzione attrezzature	-	3.450,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione impianti da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi spazzatori servizi	-	1.110.486,64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento rifiuti indifferenziati	-	-	-	-	-	1.047.124,41	-	-	-	-	68.362,23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento rifiuti differenziati	-	517.503,00	-	-	-	-	509.127,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento rifiuti organici da sfalci e potature	-	48.287,55	-	-	-	-	48.287,55	-	-	-	-	8.373,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Smaltimento amianto, carcasse e rifiuti cimiteriali	-	4.731,00	-	-	-	3.831,00	900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento rifiuti organici da tucine e messe	-	691.566,22	-	-	-	-	691.566,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporto e smaltimento acque reflue	-	3.343,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporto rifiuti	-	29.762,63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deattivazione	-	6.125,00	6.125,00	-	-	-	-	7.244,22	22.518,41	-	-	-	2.254,38	86,62	-	-	-	-	-	-	-
Spese analisi merceologica	-	4.110,46	-	4.110,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interferenti pulizia meccanica CCR/manutenzione impianto	-	3.800,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.800,00	-	-	-	-	-	-
Consegna tariffa AREDA	-	97.565,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.565,00	-
Certificazione qualità	-	1.045,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consulenza privacy	-	1.400,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni ammevofiscali	-	31.477,90	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.477,00	-	-	-	-	-	-
Consulenze legali	-	42.444,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consulenza PEP	-	14.250,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.722,75	527,25	-	-	-	-	-	-	-	-
RSP	-	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni, consulenze e progettazioni varie	-	17.607,47	-	6.250,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi spese e contributi lavoratori autonomi	-	12.437,91	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni lavoro occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi organi sociali	-	89.427,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese alberghi, ristoranti, viagg. pedaggi, imbarco	-	816,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	816,31	-	-	-	-	-	-
Altri costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese legali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telefonia e EDP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pulizia e vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per distacchi da altre società/enti del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese commerciali e di viaggio	-	4.611,25	-	4.611,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comunicazione	-	12.400,00	3.800,00	3.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti su acquisti	-	2.307,00	-	2.240,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre utenze	-	31.049,14	-	-	-	-	-	66,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni impianti/macchinari	-	3.262,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.262,98	-	-	-	-	-	-
Canone manu. telefonia fissa	-	1.476,07	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese amministrative generali	-	36.228,15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTO / SERVIZI EXTRA	-	16.260,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.260,00

Terminata la riclassificazione contabile, i saldi della FOC spazzamento e raccolta Formia e dell'aggregato dei Servizi Comuni, al netto degli ammortamenti sono stati ribaltati sulle Attività. Mentre il saldo della FOC (Formia) è stato ribaltato solo sulle Attività di Spazzamento, Raccolta Indifferenziata e Raccolta Differenziata utilizzando il driver del costo del personale allocato direttamente, il saldo dell'aggregato dei Servizi Comuni è stato ribaltato su tutte le Attività utilizzando il driver dei ricavi A1 registrati nel Comune di Formia e nel Comune di Ventotene.

La seguente tabella espone la sintesi dei calcoli.

TAB. 6: SINTESI CONTO ECONOMICO 2020 SENZA AMMORTAMENTI - GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	AGGREGATO RSU FORMIA	AGGREGATI FOC - SC (senza amm.ti)	FORMIA - ATTIVITA'				
			SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.401.276		-	7.401.276	-	-	-
1) Ricavi vendite e prestazioni - Ventotene - spiagge	7.359.934		-	7.359.934	-	-	-
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	6.917.702		-	6.917.702			
Corrispettivi recupero differenziati (fuori circuito CONAI)	29.416						
Corrispettivi recupero differenziati (circuito CONAI)	412.816			412.816			
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	-						
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-						
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	41.341		-	41.341	-	-	-
Altri ricavi (specificare) contributi RD	41.341			41.341			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE senza AMM.TI	6.313.514		861.526	1.914.511	375.913	1.045.955	1.249.881
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello)	394.802		62.323	279.115	53.363	-	-
7) Per servizi	2.602.647		61.011	208.214	37.586	1.045.955	1.249.881
8) Per godimento beni di terzi	3.000		-	3.000	-	-	-
9) Per il personale	2.429.428		730.465	1.415.697	283.266	-	-
10) Ammortamento e svalutazioni	-						
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumi e merci	-						
12) Accantonamenti per rischi	-						
13) Altri accantonamenti	-						
14) Oneri diversi di gestione	3.349		3.349	-	-	-	-
FORMIA RIBALTIMENTO FOC Spazzamento e raccolta (senza amm.ti)	14.559	14.559	4.378	8.484	1.698		
RIBALTIMENTO SC (senza amm.ti) - CGG	865.727	897.683	-	865.727	-	-	-

Il saldo dei costi della produzione per ogni Attività corrisponde al dato richiesto nel metodo tariffario MTR in quanto già depurato delle poste rettificative preliminarmente imputate nella colonna "non allocabile". Il ribaltamento dei costi relativi ai servizi comuni SC (€ 865.727) è stato integralmente imputato nella componente tariffaria CGG.

In merito ai dati patrimoniali, invece, gli investimenti 2020 sono stati riclassificati nelle categorie regolatorie. La seguente tabella riepiloga i dati.

TAB. 7: RICLASSIFICAZIONE INVESTIMENTI 2020

Immobilizzazione	Descrizione	Investimenti 2020	Categoria MTR	Aliquota MTR
Materiali	Automezzi	103.944	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	
Materiali	Trattore	61.001	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	
Materiali	Cassone scarrabile	3.000	Cassonetti, Campane e Cassoni	
Materiali	Personal computer	2.656	Sistemi informativi	
TOTALE Imm.ni		170.601		

Le altre poste patrimoniali rilevanti nel calcolo tariffario sono quelle relative ai Fondi, incluso il TFR, risultanti dal bilancio di esercizio. Il Fondo TFR al 31/12/2020 è pari a € 96.341.



Al. C)
DCCn. 13 del 22.4.22

FORMIA - VENTOTENE

P.zza Municipio snc - 04023 Formia (LT) D I
Tel. 0771.1876001 - Mail: info@formiarifiutizero.it
Pec: formiarifiutizero@pec.it
www.formiarifiutizero.it



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO MICHELE BERNARDINI, NATO A TIVOLI (RM) IL 24/10/1966 E RESIDENTE IN ROMA, VIA SVIZZERA N. 10, INT. 6, IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ FRZ S.R.L., AVENTE SEDE LEGALE IN FORMIA (LT), PIAZZA MUNICIPIO SNC, CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 02796960595, TELEFONO 0771/1876001, INDIRIZZO E-MAIL: info@formiarifiutizero.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/04/2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

FORMIA, 26/04/2022

RM

FRZ Srl
L'Amministratore Unico
Dott. Michele Bernardini



FRZ società partecipata dai Comuni di Formia e Ventotene
Sede legale: Piazza Municipio 1 - 04023 Formia (LT)
Sede amministrativa e operativa: Via Santa Maria Cerquito 2 - 04023 Formia (LT)
C.F. e P.IVA: 02796960595 - Capitale sociale Lit. € 600.000,00
Società con Sistema di Gestione per la Qualità UNI-EN-ISO 9001:2015 - Certificato N° IT309034
UNI-EN-ISO 14001:2015 - Certificato N° IT311720, UNI-EN-ISO 45001:2018 - Certificato N° IT311895



COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO e ENTRATE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Determina dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 2/2021/DRIF

Il sottoscritto Gianluca Taddeo nato a Formia il 26 maggio 1976 residente in Formia - Via Acqualonga, 8 int. 9 in qualità di legale rappresentante del Comune di Formia avente sede legale in Formia - Via Vitruvio, 190 Codice Fiscale 81000270595 Codice Istat 059008 telefono 07717781 indirizzo e-mail protocollo@pec.cittadiformia.it

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci

Dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria utilizzati trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del Comune di Formia;

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Formia, 28 aprile 2022

Il Sindaco
Dott. Gianluca Taddeo



ALL. C

ALL.

P/DCC
n. 13888
01/04/2022

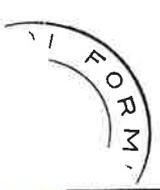
COMUNE DI FORMIA
TADDEO TADDEO ANNO 2022

107

COMUNE DI FORMIA

TARIFE TARI ANNO 2022

ALL. D) DCC
n. 13 del
29.04.2022



CATEGORIE USO	k _a	k _b	k _c	k _d	TARIFFA		TARIFCA
					Parte FISSA (€/MQ)	Parte VARIABILE (x Tipologia Attività)	
UTENZE DOMESTICHE							
1	0,86	0,80			€ 1,25300	€ 78,17231	
2	0,94	1,60			€ 1,36956	€ 156,34462	
3	1,02	2,00			€ 1,48612	€ 195,43078	
4	1,10	2,60			€ 1,60269	€ 254,06002	
5	1,17	2,90			€ 1,70466	€ 283,37463	
6	1,23	3,40			€ 1,79209	€ 332,23233	
7	1,23	3,40			€ 1,79209	€ 332,23223	
0	1,02	2,00			€ 1,48612	€ 195,43078	
UTENZE NON DOMESTICHE							
1	0,61	5,65			€ 1,89637	€ 1,88985	3,79
2	0,46	4,25			€ 1,43006	€ 1,42157	2,85
3	0,52	4,80			€ 1,61659	€ 1,60553	3,22
4	0,81	7,45			€ 2,51815	€ 2,49192	5,01
5	0,67	6,78			€ 2,08291	€ 2,06713	4,15
6	0,56	5,12			€ 1,74094	€ 1,71257	3,45
7	1,27	11,73			€ 3,94820	€ 3,92352	7,87
8	1,19	10,98			€ 3,69949	€ 3,67266	7,37
9	1,47	13,55			€ 4,56996	€ 4,53229	9,10
10	1,70	15,67			€ 5,28500	€ 5,24138	10,53
11	1,47	13,55			€ 4,56996	€ 4,53229	9,10
12	1,03	11,83			€ 3,20208	€ 3,95698	7,16
13	1,22	11,26			€ 3,79277	€ 3,76631	7,56
14	1,44	13,21			€ 4,47670	€ 4,41856	8,90
15	0,86	7,90			€ 2,67359	€ 2,64244	5,32
16	1,59	14,63			€ 4,94302	€ 4,89353	9,84
17	1,12	10,32			€ 3,48189	€ 3,45189	6,93
18	0,99	9,10			€ 3,07773	€ 3,04383	6,12
19	1,26	11,58			€ 3,91710	€ 3,87335	7,79
20	0,89	8,20			€ 2,76685	€ 2,74279	5,51
21	0,88	8,10			€ 2,73575	€ 2,70933	5,45
22	2,60	23,94			€ 8,08293	€ 8,00760	16,09
23	2,67	24,60			€ 8,30055	€ 8,22835	16,53
24	2,45	22,55			€ 7,61661	€ 7,54265	15,16
25	1,49	13,72			€ 4,63214	€ 4,58914	9,22
26	1,49	13,70			€ 4,63214	€ 4,58246	9,21
27	3,38	31,12			€ 10,50780	€ 10,40921	20,92
28	1,47	13,51			€ 4,56996	€ 4,51890	9,09
29	2,78	25,60			€ 8,64251	€ 8,56284	17,21
30	1,83	16,83			€ 5,68914	€ 5,62941	11,32

4° punto all'ordine del giorno: "Validazione del piano finanziario, servizio e gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – C'è l'Assessore Traversi, così magari può illustrare brevemente questo punto. Prego.

ASSESSORE TRAVERSI – Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Praticamente quello che andiamo a validare oggi con la votazione in Consiglio Comunale è il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, dal quale discende l'approvazione delle tariffe ai fini della TARI 2022. In particolare andremo ad approvare la proposta di deliberazione, alla quale sotto le lettere A, B e C sono allegati rispettivamente il PEF quadriennale 2022 e 2025, la relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità dei dati del gestore FR ZETA, e poi da quest'anno è necessario allegare anche la dichiarazione di veridicità dei dati del rappresentante dell'Ente, quindi del Comune. E nello specifico sottoscritto dal Sindaco di Formia. Tale allegato, che è identificato sotto la lettera D, se non sbaglio...

Fuori microfono

ASSESSORE TRAVERSI – Ah, sempre C. È stato presentato e votato in Commissione bilancio sotto forma di emendamento tecnico, presentato dal sottoscritto e dal Dirigente al ramo. Penso che quello è già stato conosciuto in Commissione, quindi... E poi colgo l'occasione per presentare un ulteriore emendamento tecnico a correzione di un refuso al paragrafo 2.1 sempre della relazione, dove non era correttamente riportato l'attuale assetto societario della FR ZETA. Non so se il Presidente già ha una copia dell'emendamento? Ah, sì. Okay.

Fuori microfono

ASSESSORE TRAVERSI – No no no. E tanto non lo so se...

Fuori microfono

ASSESSORE TRAVERSI – Sì sì. E poi vorrei precisare, ecco, entrando nello specifico poi del PEF, come già è stato precisato in Commissione, che le tariffe questo anno sono rimaste praticamente inalterate rispetto allo scorso anno. E questo chiaramente nonostante gli aumenti sia della tariffa di conferimento e nonostante pure gli aumenti dei carburanti soprattutto, dei prezzi dei carburanti. Quindi la tariffa è rimasta praticamente invariata. Infatti il PEF dell'anno scorso si chiudeva a 8 milioni 517.000 euro e spicci. E quest'anno è stato chiuso a 8 milioni 533.000 euro. Quindi c'è un aumento di appena 16.000 euro, nonostante gli aumenti appunto del costo di conferimento e dei carburanti. Come già accadeva in passato, la tariffa potrà essere pagata ai cittadini in un'unica soluzione o in 4 rate, che scadranno il 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre. E verranno inviate per tempo dall'amministrazione gli avvisi con allegati Modelli F24 per il pagamento come dicevo sia in un'unica soluzione o rateale. E sarà sempre possibile come già è avvenuto l'anno scorso, se non sbaglio, per i cittadini, collegarsi al sito Cityportal per poter stampare sia di nuovo l'avviso nel caso in cui l'avessero perduto, sia gli F24 per il pagamento. E inoltre potranno in quel caso stampare anche la ricevuta di pagamento tramite Pago PA, che può essere più comoda per quelle persone che vogliono fare i versamenti tramite il proprio Home Banking, lì, con la ricevuta Pago PA è più semplice fare il pagamento. E poi, non lo so se... Io diciamo ho finito l'illustrazione. Poi se ci sono domande specifiche, risponderò alle domande specifiche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Bene. Ci sono interventi su questo? Prego, Consigliera Villa. C'è anche il Dirigente, il Dottor Rossi se ci fosse bisogno di qualche...

CONSIGLIERE VILLA – Grazie, Presidente. Volevo fare una serie di specifiche. Innanzitutto sarebbe stato auspicabile, e questo è venuto fuori soprattutto nell'ultima... Sul PEF noi abbiamo fatto due Commissioni, quindi è venuta fuori soprattutto nella seconda Commissione che l'approvazione del piano economico finanziario si riducesse a un mero esercizio di bilancio, ma che la Commissione

bilancio e la Commissione ambiente si facessero insieme, perché nel piano economico finanziario sorvolando tutti gli indici ARERA come ci ha illustrato il Dirigente in Commissione, che sono indici prettamente legati alla delibera dell'ARERA di novembre 2021, quindi sono indici di calcolo, ci sono poi tutta una serie di situazioni che andrebbero invece specificate. Quindi io mi auguro che con la Commissione ambiente si vada ad approfondire alcuni temi. Primo fra tutti la Società tende a... Praticamente propone, noi andiamo se questo piano viene approvato, la Società ha previsto una spesa ulteriore di 50.000 euro annui, per il potenziamento del servizio di ritiro rifiuti ingombranti. Questo c'è scritto dettagliatamente nella relazione. Però non c'è scritto, e qui sarebbe stato da voler capire, come la Società intende spendere questi 50.000 euro? Acquisendo delle unità in più lavorative? Acquisendo dei mezzi in più? Cioè, questi 50.000 euro che sono fondamentali, perché altrimenti questo PEF starebbe fuori dai parametri ARERA, come andrebbe la Società a spenderli. Un'altra cosa importante è l'enorme differenza tra il preconsuntivo del 2021 rispetto al 2022. Siamo convinti, cioè si è convinti che nel 2022 era la questione della TARIP, e lì sarebbe stato importante conoscere dettagliatamente con le date quanto detto dall'amministratore Bernardini nella Commissione ambiente e lavori pubblici, e sicuramente il Presidente si ricorderà. L'amministratore Bernardini diceva partirà la TARIP in via sperimentale nell'area di Penitro, okay? Per poi arrivare a regime a tutta Formia. Questa data è importante, perché nel PEF c'è scritto chiaramente che il Comune di Formia dovrà fare degli stanziamenti per ottemperare a tutti gli obblighi legati al rapporto con gli utenti, perché per oggi il rapporto con gli utenti sono mantenuti dal Comune di Formia. Quando partirà la TARIP i rapporti con gli utenti saranno mantenuti della Società. Quindi il PEF andava integrato con delle informazioni importanti che doveva dare l'amministrazione e il piano industriale. Una cosa. Perdonatemi, è proprio evidente. Le famose tre unità. In Commissione si è affrontato, e l'abbiamo detto dettagliatamente, che della Formia Rifiuti Zero 16 unità Comunali dovrebbero rientrare al Comune, partendo da quest'anno con tre unità, e lo dice il PEF. E poi via via a regime tutte le altre al netto dei pensionamenti. Poi qui sul PEF... Questo è stato detto in Commissione. In Commissione le parole del Dottor Bernardini sono state "Oggi lavoriamo con tanta unità pianta stabile. 16 stagionali. Dobbiamo migliorare la resa facendo riferimento alla sua esperienza da Direttore dell'azienda del Comune di Marino". Dice chiaramente Marino fa 45.000 abitanti e tutto il servizio con una qualità migliorativa rispetto al Comune di Formia sono 75 persone in organico, comprensive tutto l'anno. Come mai oggi noi leggiamo sul PEF che le tre unità della FR ZETA saranno rimpiazzate? Come mai sul PEF quello che Bernardini dice in Commissione non viene poi tenuto conto? Ovviamente a questa domanda non può rispondere l'Assessore al bilancio. L'Assessore al bilancio deve solo garantire, e c'ha illustrato i parametri. Però perché questo documento, che è un documento importante, documento fondamentale, perché questo ha poi ripercussioni sul piano industriale e quindi sul servizio di raccolta dei rifiuti. Perché questo documento non viene discusso tenendo conto del piano industriale dell'azienda, della Società? E poi, Assessore, mi perdoni, ma quello che Lei dice l'abbiamo già visto in Commissione. Non è così. Non è vero che non ci sono degli aumenti. Ci sono degli aumenti, solo che... Ci sono degli aumenti e invitati proprio da Lei e dal Dirigente se andate a vedere, perché avete detto giustamente "Andate a vedere le cifre del 2019 e del...", non solo quelle del 2021, cioè quelle dell'anno scorso. Tra le cifre del 2019, del 2020 e del 2021 ci sono degli aumenti. Ovviamente questi aumenti, questo non significa che il PEF è redatto male, che gli indici sono sbagliati, ma significa che sono state fatte determinate scelte. E forse, e qua io mi rivolgo in particolar modo a... Non c'è l'Assessore di riferimento, che è l'Assessore Zangrillo, ma mi rivolgo al Presidente della Commissione ambiente, che il piano industriale va illustrato dall'amministratore con il PEF alla mano, perché queste cifre devono essere spiegate, visto che noi abbiamo – ripeto – queste cifre vanno... Non sono solo portate dalla Società, ma sono anche corrisposte dal Comune di Formia. Oggi in organico ancora ci saranno 15 operai, 15 sono dal primo giugno 2022, 3 vanno via, quindi il Comune di Formia paga ancora 12 operai e quindi bisogna capire gli investimenti come la Società vuole farli e non mettere solo le cifre a bilancio nel PEF, ma capire cosa vuole fare la Società. È fondamentale conoscere questo piano industriale, che non rimanga soltanto all'interno della riunione dei soci. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, Consiglieria. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Arnone.

CONSIGLIERE ARNONE – Volevo fare anche io un passo indietro a quella famosa Commissione dei lavori pubblici del 15 marzo, in cui all'ordine del giorno aveva il bando vinto dalla Formia Rifiuti Zero del PNRR riguardante la tariffazione puntuale. Quindi è intervenuto il Dottor Bernardini che ha illustrato un po' quello che sarà il nuovo conferimento dei rifiuti, il pagamento consumo che ARERA dal 24 impone e che avrà questa prima sperimentazione a Penitro. In quella sede abbiamo fatto anche un pochino il punto relativo al suo mandato, che ha visto una raccolta differenziata scendere dal 70 al 68%, con uno scadimento che lui stesso parlava del servizio di spazzamento. Ci ha anche raccontato che lui ha fatto un lavoro di risparmio in questi anni. Primo risparmio che ha effettuato è quello del licenziamento del Direttore...

Fuori microfono

CONSIGLIERE ARNONE – Eh?

Fuori microfono

CONSIGLIERE ARNONE – No no no, il risparmio eliminando il Direttore come costi e dicendo con la motivazione tanto si alternano gli impiegati. Beh, non è proprio così. Un Direttore non è una voce di spesa, ma di efficienza, di efficientamento. Se si sceglie la persona giusta riesce chiaramente a garantire che ci sia una attenzione specifica sugli operai e che ci sia anche, come dire, una forza trainante. Noi l'abbiamo visto all'inizio, nella costituzione, nella Formia Rifiuti Zero, in cui ci stava il Direttore Gotti che la mattina partiva sui camion, affinché potesse eseguire bene tutte quelle che erano le operazioni. Un amministratore delegato che viene una volta ogni 15 giorni serve poco. Serve molto di più un Direttore in pianta stabile e quindi il costo di questa presenza si copre con l'efficientamento. E secondo lui stesso, infatti come diceva la Consiglieria Villa lavora come Direttore a Marino, ha messo in risalto invece in contrapposizione la figura del Direttore, come la figura del Direttore diceva che con 70 – 75 unità riusciva a rendere un risultato molto migliore di quello che si riesce a fare qua. E poi veramente mi suona anche un po' strano, come è possibile che una persona nell'ambito della stessa Regione riesca a mantenere due posizioni così importanti. Questo veramente è un po' un mistero. Poi c'è stato un altro risparmio di 5.000 euro per la comunicazione. Questo che tra l'altro in passato è stata cofinanziata dal CONAI, che comunque è sempre necessaria, perché permette di orientare i comportamenti corretti dei cittadini, per non parlare di 30.000 euro per un ragnetto. Certo, non è proprio il ragnetto ideale, però comunque il suo mestiere lo fa. E per non parlare di una cosa che sinceramente non digerisco, è l'Isola Ecologica, che lui stesso ha definito mascheramento dei cassonetti. Sotto il monumento della nostra città e confermando ciò che io lamentavo, che nel giro di poco a causa della sua posizione vicino al mare di quelli che sono i congegni elettrici ed elettronici rischiano di saltare, facendone un luogo di degrado. E per non parlare del costo iniziale, che sono 35.000 euro più i costi di manutenzione, più tutto quello che ci sta. Forse si poteva pensare di prendere un'altra unità part-time che potesse per le attività produttive fare un ripasso. Comunque torniamo al PEF, e menomale che c'è stato questo emendamento, perché era grave quell'inesattezza che la Formia Rifiuti Zero è solo del Comune di Formia, ma è di Formia e Ventotene. E questo è fondamentale, perché significa che occorre che questa Società continui a crescere, a crescere per aumentare l'efficienza. Il fatto di poter mettere dentro più Comuni in modo che questo possa ridurre la spesa dei singoli e aumentare l'efficienza. E a proposito di questo, il 31 luglio del '23 finisce il mutuo con cui sono stati acquistati i mezzi. Ecco, qui il piano industriale ci serve di capire, perché vogliamo capire che cosa succederà dopo. Se diminuirà la tariffa, si cambieranno questi mezzi, però 5 anni e mezzo voglio dire è quasi ancora nuovo. Quindi occorre un piano industriale per questa Società, perché tirare a campare così non va bene. Prima o poi si tirano le cuoia. Invece qual è il progetto? Qual è il progetto di questa amministrazione su questa Società? Perché questo piano industriale non siamo ancora in grado di vederlo? E poi c'è anche un riferimento per quello che riguarda il Benchmark, che noi costiamo il 30% in più del pane di riferimento. E qual è la progettualità che si dà questa amministrazione? Perché non sono previsti contenimenti nei costi, ma ulteriori aumenti? Da riferimento pagina 14, la tabella 15. E anche rispetto agli obiettivi, come si vede

dalla tabella 32, che sono quelli di minimi costi ma minimi... Sono quelli minimi ma con costi massimi. E questo è anche il frutto di una mancanza di visione più ampia. Anche gli incassi della vendita di materiali non stagnano, diminuiscono. E spendere in comunicazione serve anche a questo. Quindi serve un piano industriale, dove sta? Perché non è stato redatto? È finito un ciclo, avendo finito di pagare i mezzi nel '23. A maggior ragione c'è necessità di capire che cosa deve avvenire dopo. E il rientro dei tre operai, che nella sostituzione ci costerà un 30% in più. Questo come inciderà sulla TARI? Abbiamo due scadenze importanti. Uno adesso con questo PEF finisce il mandato dell'amministratore unico. Quindi speriamo che con questo nuovo bando abbia dei criteri di valutazione un po' più precisi, con una graduatoria di merito, con la presenza di una Commissione qualificata. Insomma speriamo che la politica abbia uno spazio decisionale un attimo più limitato. E poi c'è la questione della scadenza del 2023 dei 9 anni. Perché non pensiamo di fare un Consiglio Comunale affinché possiamo già da oggi rinnovare, prorogare per altri 9 anni in modo che la Società abbia una visione più ampia, abbia la possibilità di progettare, anche la possibilità di fare investimenti in virtù di questo, no? E quindi io credo che bisogna un attimo vedere che cosa fare, progettare affinché questo che veramente è un fiore all'occhiello della nostra città non vada a finire in altro modo. Abbiamo visto nel passato, abbiamo visto nelle situazioni limitrofe che cosa significa l'appalto dei rifiuti come business importante per tante situazioni che sono diciamo molto fuori dalla legalità. Quindi è assolutamente importante incominciare a pensare a una proroga, dare agio, a fare un piano finanziario, capire bene un piano industriale importante che dia respiro maggiore a questa Società del Comune di Formia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consiglieria. Prego, Sindaco, se voleva..?

SINDACO – Sì. Colgo l'occasione per rispondere alla Consiglieria Arnone. Noi ci troviamo in grosse difficoltà con la Formia Rifiuti Zero. È chiaro per tutti quello che succede nella città. Quindi faremo e colgo il suo invito a fare un Consiglio Comunale alla presenza di questa Società, perché non è bello quello che accade in questa città. Noi oggi abbiamo fatto la seconda riunione del controllo analogo per spiegare alcune cose che non vanno. Abbiamo per la prima volta dopo 9 anni, abbiamo nominato un DEC che possa comunque contestare le cose che non funzionano. Non vedo per quale motivo non è stato fatto, e sarà sicuramente un fiore all'occhiello, ma noi ad una Società che il Comune, i cittadini danno 8 milioni di euro non possiamo avere i problemi che ci sono. Per esempio lo sfalcio dell'erba non dovrebbe essere la politica continuamente a chiamare, ma dovrebbe essere una cosa organizzata perché è giusto che quel servizio venga fatto. È stata depotenziata, ma fino a due anni fa il Direttore non c'era, quindi fino a due anni fa questi problemi li abbiamo avuti comunque. C'è stato un Direttore, non ha funzionato, quindi ci facessero capire bene come vogliono far funzionare questa Società, visto che si dice che è un fiore all'occhiello, ma un fiore all'occhiello non è, perché la città ha delle criticità forti e quindi vanno risolte, ma non perché lo diciamo noi. Noi diamo delle indicazioni. Loro che fanno per risolverle? C'abbiamo l'erba alta sui cigli delle strade, è 2 metri. Cioè che arriva aprile e maggio lo sappiamo tutti. Loro perché non si organizzano? Hanno 87 persone in forza. Che cosa fanno sul personale?

Fuori microfono

SINDACO – Oggi non sono presenti perché non sono presenti. Facciamo un Consiglio Comunale alla loro presenza, visto che non è una nostra creatura, ma è una creatura che è stata creata da altri, e che prendiamo con favore, perché comunque tutte quelle cose che si dicono, che comunque si preserva l'infiltrazione, tutto quello che vuole, ma un servizio che non funziona è peggio delle infiltrazioni, o no?

CONSIGLIERE – No.

SINDACO – È peggio delle infiltrazioni, perché stanno lì. Perché stanno lì, perché non lo fanno?

Fuori microfono

SINDACO – Perché non lo fanno?

CONSIGLIERE – Bisogna far funzionare il servizio.

SINDACO – Eh! E chi lo fa funzionare il servizio? Chi lo fa funzionare?

Fuori microfono

(Consiglieri che parlano fuori microfono)

SINDACO – Io non ho detto questo. Non cavalcate subito le parole, non ho detto questo. Ho detto noi facciamo tanta attenzione a non avere le infiltrazioni, e poi i servizi non vengono svolti per i soldi che uno paga. Questo ho detto. Non quello che si cavalca ogni volta, che è quasi ridicolo, che è quasi ridicolo. E per piacere lo dico io.

Fuori microfono

SINDACO – La Società va spronata. Come, non va spronata?

Fuori microfono

SINDACO – Scade adesso con l'approvazione del bilancio, si fa il bando e si invita una persona che sappia fare il manager, che sappia fare il manager.

Fuori microfono

SINDACO – Io sono stato giù, al porto l'altra mattina. Mi sono vergognato. Mi sono vergognato! Perché ci sono dei punti dove il servizio non viene fatto, non viene svolto. Capito? E che facciamo? Glielo dici, glielo scrivi? Glielo contesti? Non lo fanno. Ti devo far vedere un video del parcheggio di casa mia. Lo vuoi vedere?

Fuori microfono

SINDACO – E scusami!

Fuori microfono

SINDACO – Sì, intervenivo perché è un discorso che vale per tutti. È una cosa seria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Magliozzi.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI – Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto, è chiaro, oggi si è qui a discutere di un documento che è essenzialmente un documento tecnico. Però al di là diciamo dei numeri assolutamente la politica deve entrare. Quello che si vede anche da questo PEF, ma non è neanche legato a questo inizio di amministrazione, ma anche negli anni precedenti è evidente che questa Società e questo modello è rimasto fermo a quando è nato, nel senso che questo doveva essere un qualcosa che si evolveva nel tempo e che andava ad esempio verso quello che era il futuro della gestione dei rifiuti, che non è solo la raccolta, ma che è la chiusura del ciclo all'interno del territorio. E su questo sarebbe interessante appunto avere sia un approfondimento e poi capire anche qual è la linea dell'amministrazione. La Formia Rifiuti Zero non è la creatura di qualcuno. È un qualcosa che appartiene alla città ed è uno strumento per gestire probabilmente quello che è il servizio più complesso che c'è in un Comune e che viene gestito direttamente dall'amministrazione. Ed è compito della politica farlo funzionare, e soprattutto è compito della politica avere una visione anche nella gestione di questo servizio, che non può rimanere solo questo, perché appunto questa è una gestione che non... Vecchia, nel senso limitata, perché si va verso altro. Quindi quello che si vince pure dal PEF uno dei più importanti investimenti è stato fatto, un investimento del 2018, perché dovrebbe essere quello di continuare a far crescere anche la capitalizzazione di questa Società. Si va verso una gestione sempre più integrata di quelli che sono i servizi, e sarebbe bello e opportuno che questa città sia competitiva in questo nuovo modello di gestione e che lo sia anche la Formia Rifiuti Zero. Se la Formia Rifiuti Zero non funziona, non funziona come dovrebbe, e la responsabilità è anche appunto della politica, perché quella è qualcosa che appartiene alla città. Poi altro è discutere su invece quello che è il modello con cui dovrebbe essere gestito un servizio del genere. È sicuramente un modello che ha il pubblico, che ha il Comune come protagonista, non può che essere quello che maggiormente garantisce una Comunità. È poco a che fare poi su quelli che sono i disservizi. Io ricordo che in Comuni vicini qualche anno fa su questi argomenti è intervenuta la Procura. In altri Comuni ancora ci si è andati molto vicini o ci si è trovati con i rifiuti per strada perché la Società era fallita. A me piacerebbe che ovviamente il servizio

venisse sicuramente migliorato, ma che si andasse anche oltre. Non può essere visto la gestione dei rifiuti semplicemente una gestione dell'ordinario. Si dovrebbe vedere quello che è l'evolversi di un servizio del genere, perché non può non essere quello di impiantistica integrale e che poi in qualche modo riesca a chiudere parte del ciclo. Sennò i problemi veri, anche legati a questo modo non li risolveremo mai. Se il Comune di Formia e se l'amministrazione anche non inizia a dare una linea anche coraggiosa ad esempio su quello che è... Che sono poi i centri di trattamento dell'organico, poi dopo non ci si può lamentare che le tariffe continuano ad aumentare o che l'estate all'Enaoli non si può passare. Però per fare questo, e concludo. Bisogna benissimo fare un Consiglio Comunale su questo, che sia su quello che non funziona ma che sia anche per spiegare quella che è la visione, quella che è la linea dell'amministrazione su questo e come l'amministrazione pensa di gestire, soprattutto di far evolvere questo servizio, perché non basta dire che alcune cose non funzionano, soprattutto quando poi è compito del Comune farle funzionare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie dell'intervento. Consigliere Ranucci. Mi aveva chiesto il Consigliere Riccardelli prima però. Prego prego.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sempre galante il Consigliere Riccardelli.

CONSIGLIERE RANUCCI – Farò un intervento molto breve. Relativamente alla Formia Rifiuti Zero, siamo tutti d'accordo sulla necessità di farla funzionare al meglio. Io non so se sono troppo distante. E so per certo che il Sindaco si sta muovendo in questa direzione con convenzioni quotidianamente. Ma il mio intervento in realtà era relativo al documento da approvare oggi visto che ne abbiamo parlato in bilancio nelle due sedute avute questa settimana. E una cosa che mi premeva puntualizzare e che è stato puntualizzato anche nelle sedute, è proprio... È che mi sembra essere stato riportato con una leggera distorsione qui, e che non c'è stato alcun aumento in realtà dell'imposta, ma appunto come ha ben detto l'Assessore prima, solamente di 17.000 euro su un totale di 8 milioni e 6 mi sembra, Assessore. Di 8 milioni e 6, che ovviamente in proporzione in ogni singola bolletta andrà ad incidere in una maniera irrilevante, irrisoria. Per cui l'obiettivo di questa amministrazione per questo anno era primario. Evitare l'aumento dell'imposta. E mi è sembrato di comprendere, forse ho mal compreso io, che fosse stato detto non il contrario ma che fosse stato sottolineato un aumento che in realtà è inesistente, praticamente inesistente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera. Prego, Consigliere Riccardelli.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Grazie, Presidente. Io ho partecipato a più di un Consiglio Comunale, a più di un bilancio e ho visto nascere anche questa Società. Siamo stati sempre un po' politicamente non dico contrari, però con le dovute attenzioni di un soggetto che nasceva nuovo e che in qualche maniera doveva incidere poi sulla città in una maniera positiva, soprattutto dalla maggioranza che ha partorito questo tipo di progetto. Oggi devo dire che mi ritrovo qui, in Consiglio Comunale a ripetere le stesse cose che ci ripetiamo in ogni situazione soprattutto di bilancio, quando dobbiamo affrontare un documento che è un documento contabile e che per certi versi nasconde delle cose, nasconde delle inefficienze, perché quei numeri così crudi come sono in qualche maniera devono contrapporre dei servizi alla città. E allora un po' tutti, sia da una parte che dall'altra è venuto fuori che i servizi non sono dei migliori. Abbiamo una marea di carenze. Se volessimo stare tutte le mattine a sollevare delle questioni sul servizio della Formia Rifiuti Zero ce ne sarebbe. Ogni giorno ci dovrebbe essere una manifestazione. Con questo che cosa voglio dire? Innanzitutto che la discussione io personalmente e la mia parte politica in qualche circostanza in questi primi 5 mesi di amministrazione il Sindaco lo avevamo anche chiesto di affrontare il problema della Formia Rifiuti Zero. Ci aspettavamo che la discussione fosse fatta prima di questa seduta, in maniera da affrontare realmente quelli che sono le criticità che ha la Formia Rifiuti Zero e che ha questa città. Noi vorremmo che il servizio... Voglio

dire poi il fatto di dire non è stata aumentata la tariffa, e volevo dire visto quello che accade, se poi aumentiamo pure la tariffa non vedo qual è il vantaggio, anche perché questa Formia Rifiuti Zero nasce con un unico obiettivo, che si è sempre dato ogni volta che abbiamo approvato i bilanci, che avrebbe prodotto nel lungo andare dei risparmi. Noi non abbiamo mai parlato di risparmio a distanza di un anno o di un operato di 5 anni di questa Formia Rifiuti Zero. Vi faccio una considerazione. È stato tantissimo recuperato allora anche una officina interna che potesse gestire quelle che sono le manutenzioni dei mezzi. Io ancora non ho capito questa officina esiste ancora, è mai nata? Qual è il servizio che ha prodotto, quali sono i risparmi che ha prodotto? Queste sono le domande che ce le dobbiamo chiedere noi, al cittadino non gliele possiamo dire. O l'amministrazione affronta queste problematiche con la Formia Rifiuti Zero al netto di tutto, al netto di tutto, altrimenti non ne veniamo fuori. Però Sindaco, non mi è piaciuto un suo passaggio, perché non vorrei vederci una forma di debolezza da parte dell'amministrazione quando Lei dice che non può intervenire, che cosa facciamo nei confronti della Formia Rifiuti Zero. Lei deve attuare tutti i poteri che ha...

SINDACO – Che sto attuando.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Tutti i poteri che ha e deve mettere in considerazione...

SINDACO – Ci sto provando, ma...

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Che noi stiamo dalla parte dei cittadini. Se il servizio non funziona...

SINDACO – Nicola, scusa se ti dico... Non è stato mai nominato un DEC, che è l'unico modo in cui ti puoi porre nelle condizioni di evidenziare tecnicamente e giuridicamente una cosa che non funziona. Capisci?

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Se l'hai fatto, l'hai fatto nel bene dei cittadini ed è giusto farlo.

SINDACO – E certo che è nel bene dei cittadini, non è nel bene mio.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Il controllo analogo va fatto più spesso. Noi siamo stati costretti negli anni passati a chiederlo come membri di minoranza, perché non venivano fatti.

SINDACO – In 5 mesi li abbiamo riuniti due volte. Uno oggi... 3 volte. Quindi voglio dire...

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Allora, voglio dire noi stiamo dalla parte della città nel migliorare questo servizio.

SINDACO – Eh! Devi vedere io.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Perché qualche macchina che pulisce la piazza la vorrei vedere anche qualche volta a Castellonorato.

SINDACO – Ci sto andando.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Io non ci sono a Castellonorato...

SINDACO – Ci sto andando.

CONSIGLIERE RICCARDELLI – Però qualche volta sarebbe pure bello vedere anche queste operazioni, per dire che al netto di quello che pagano i cittadini cerchiamo di garantirgli un servizio per

bene. E è giusto e auspicabile, è già stato detto prima, al più breve tempo possibile un confronto schietto con la Formia Rifiuti Zero, un Consiglio ad hoc su questa tematica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere. 5 minuti, 2 minuti. Non abbiamo mai impedito a nessuno, però...

CONSIGLIERE ARNONE– Siccome è partita questa discussione, io volevo soltanto ricordare, no? Come era prima la situazione della Formia Rifiuti Zero. Noi c'abbiamo adesso una situazione... Era una situazione all'Enaoli, non so, forse non ve la ricordate bene in che stato di degrado versava. Adesso mi sembra che tutto sommato la situazione è bella pulita e contenuta. C'abbiamo dei mezzi di proprietà che attraversano la città. Forse a Castellonoro non lo so se ci sta lo spazzamento, cioè no...

SINDACO – Sulla piazza va uno spazzino, non la spazzatrice. Forse qualche pavimento rimane ancora intatto.

CONSIGLIERE – Ah!

SINDACO – Perché noi stiamo pure a questi livelli qui.

CONSIGLIERE ARNONE – No, ma mi sembra che comunque c'è un capitale importante, un lavoro importante che è stato fatto e che non deve essere buttato al vento.

SINDACO – Nessuno sta dicendo questo. Noi dobbiamo...

CONSIGLIERE ARNONE – Anzi, per questo noi vogliamo...

SINDACO – Dobbiamo affrontare questo argomento seriamente.

CONSIGLIERE ARNONE – ... questo piano industriale, però si nasconde un po' nelle parole uno smantellamento.

SINDACO – No no.

CONSIGLIERE ARNONE – E questa cosa mi preoccupa non poco.

SINDACO – Non si nasconde niente, non si nasconde niente.

CONSIGLIERE ARNONE – E io lo spero, lo spero, perché questa è una...

SINDACO – Di sicuro la Società deve dirci in che direzione vuole andare.

CONSIGLIERE ARNONE – È pubblica.

SINDACO – È pubblica, è nostra.

CONSIGLIERE ARNONE – È pubblica, è nostra. E quindi noi dobbiamo incidere, Lei in misura maggiore. Sindaco, la sua maggioranza deve incidere, ma affinché ci sia un efficientamento, non uno smantellamento.

SINDACO – Affinché svolgano quello che è scritto nel capitolato.

CONSIGLIERE ARNONE – E forse ci vogliono gli uomini giusto. Ora mi raccomando per quello che riguarda il nuovo bando. Che ci siano persone che siano competenti e che siano un po' più presenti, perché avere un amministratore unico a mezzo...

SINDACO – Sì, ma c'è una struttura.

CONSIGLIERE ARNONE – Ma c'è una struttura che ha bisogno di un comando.

SINDACO – Che comunque può funzionare anche senza un eccellente manager.

CONSIGLIERE ARNONE – C'è la buona volontà di tutti. Ma c'è la buona volontà degli impiegati.

SINDACO – Non è che ci vuole lo scienziato per sapere che...

Fuori microfono

SINDACO – Sì, un attimo solo. Un attimo solo.

CONSIGLIERE ARNONE – C'è bisogno, però...

SINDACO – Non ci vuole uno scienziato per dire taglia l'erba vicino il ciglio del...

CONSIGLIERE ARNONE – Ma non è una questione di... C'è bisogno di controllo.

SINDACO – Perché poi alla fine stiamo parlando di...

CONSIGLIERE ARNONE – Sindaco, c'è bisogno di un controllo e di una gestione come in qualsiasi azienda. Cioè si ha una gerarchia e questa gerarchia deve essere rispettata di persone di qualità. È questo quello che si chiede.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consiglieria. Prego, Consigliere La Mura.

CONSIGLIERE LA MURA – Buonasera a tutti. Io trovo difficile parlare dell'argomento, perché negli ultimi vent'anni la posizione che ho avuto personale è sempre stata abbastanza conosciuta. Oggi trovo difficoltà perché la discussione si fa tra anche persone che in un certo senso sono state con me etc. Ma cominciamo a chiarire un problema. La Formia Rifiuti Zero è un ricettacolo di voti che tutti sono andati a cercare. È un ricettacolo di voti che permette ai Sindaci e agli amministratori... Sindaco, è inutile che sta a discutere. Lei nella Formia Rifiuti Zero c'è l'amministrazione che ha messo. L'ha fatto. Io per esempio ho fatto la politica per trent'anni, non ho messo mano. Se vuole poi le faccio i nomi. Allora, noi dobbiamo cominciare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere, cerchiamo di fare questi commenti.

CONSIGLIERE LA MURA – Dobbiamo cominciare a parlare di quello che serve alla città. Allora, ho appreso con grande soddisfazione che il Sindaco si sta muovendo affinché questo... Sono d'accordo. Per una buonissima parte del discorso sono d'accordo. È una Società che deve lavorare per la città. Ha ragione che stanno (inc.). C'ha ragione, come dirgli di no. Credo che però abbiamo tutelato quelli che ci servivano. Quella è un'amministrazione che non bisogna dimenticare. Mi spiace purtroppo non essere d'accordo con la Consiglieria Arnone, che ha avuto un Direttore di cui tutti diciamo era un grande scienziato, che è venuto a Formia a pigliarsi la casa per fargli fare le ferie alla mamma, e abbiamo fotografato anche quello che dovevamo fotografare. Abbiamo... Voglio parlare, ogni tanto bisogna togliersi. Lo sa chi in questa città per vent'anni ha approvato quello che ho fatto. Così come, così come non possiamo continuare, e l'abbiamo fatto per anni, a comprare mezzi che servivano ad altre città. Arrivano, quelli scassati li aggiustavamo, spendevamo delle fatture megagalattiche che ogni volta dovevamo mettere a posto con il bilancio e che ancora metteremo a posto con il bilancio. Non è vero che questo (inc.) sia straordinario per questa città. È un'idea che è valida, che può essere valida, ma va controllata, va assolutamente ripensata e va adeguata alle esigenze di una città di 44.000 abitanti. Non possiamo più essere noi che siamo il salvadanaio delle città, vedi Ventotene, mandavamo i mezzi appena comprati a Ventotene, arrivavano qua, li aggiustavamo tutti scassati. Non è possibile, non si può fare più. Questa città ha bisogno di... Non è che oggi in una città come Formia non possiamo mangiare un piatto di spaghetti con le vongole, perché il giorno in cui te le mangi, altrimenti quando le butti li vanno a prendere nell'immondizia. Ma di che stiamo a parlare? Ma questa è una città che dovrebbe essere all'avanguardia. C'ha la storia che andiamo millantando a tutti e facciamo ridere per come ci organizziamo. Ma chi deve venire da noi a fare il turismo quando c'abbiamo l'immondizia che la vendiamo in giorni stabiliti e non possiamo mangiare. Ci sono delle sere in cui se c'hai voglia di mangiare qualcosa devi guardare se la devi andare a buttare oppure no, sennò deve rimanere dentro casa per il... Maleodorante e roba di questo genere. Così come abbiamo investito per anni su una

Società e non abbiamo visto i frutti. Io andai personalmente a vedere come dovevano essere aggiustati i mezzi quando abbiamo fatto l'officina. Così come misi 20.000 euro per poter fare un piano con una fontana che doveva fare l'autolavaggio. C'è un buco per terra per una pompa. Non c'è mai stato un autolavaggio. Così come è vero quando abbiamo la tessera per fare la benzina sui mezzi. La città lo sa che andavano a fare benzina quelli che non erano i mezzi. Ma di che stiamo a parlare? Allora dobbiamo, immaginarsi Sindaco, che Lei vada a fare tutto, perché ha il potere.

SINDACO – Lo stiamo facendo.

CONSIGLIERE LA MURA – Si può fare sempre di più.

SINDACO – Lo so.

CONSIGLIERE LA MURA – Lei ultimamente mi pare che sia stato colto da un edonismo un po' troppo adeguato. Dobbiamo cominciare...

SINDACO – Non ho capito, non ho sentito.

CONSIGLIERE LA MURA – Ho detto un edonismo. Sono disponibile a spiegarlo più tardi.

SINDACO – Lo so bene quello che significa.

CONSIGLIERE LA MURA – Però il problema è che dobbiamo calarci di umiltà e sono d'accordo. Se Lei vuole io sono in prima linea. Noi dobbiamo riportare la città... Non è possibile averla così. Non è possibile che ci stanno... Non è solo quello. La Formia Rifiuti Zero la proponiamo sempre ogni qual volta per fare qualcosa. Una volta per i parcheggi, una volta gli vogliamo far gestire il porto, una volta gli vogliamo far gestire il Cimitero. Devono fare quello che serve alla città e tutti insieme, senza pensare al ritorno elettorale e gli amici che ci abbiamo messo dentro, che serve alla città stessa. Non ci serve essere tutelati per quelli che ci stanno dentro, tanto per uno che ne aggiusti 100 ne metti male. Quindi pensiamo alla città e pensiamoci bene, perché se non lo facciamo adesso dobbiamo pensare anche all'idea di investire molto sui rifiuti, che siano diversi. Una città come Formia non può non essere... Abbiamo parlato del termovalorizzatore, lo mette chi è, e noi stiamo a pensare chissà a quale problema. Dobbiamo da questo sistema avere guadagni, riportare economie. Non solo cercare di portare voti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Carta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CARTA – Grazie, Presidente. No, io sarò telegrafico, però voglio intervenire perché non vorrei che poi passasse alla città un messaggio sbagliato secondo me, perché noi stavamo discutendo di un documento comunque tecnico, propedeutico al bilancio. Si è trasformata la discussione sulla Formia Rifiuti Zero e quindi facendo emergere anche un messaggio che forse non è corretto. È vero che i servizi ci sono, e come dice il Sindaco li guardiamo ogni giorno, però io non vorrei che poi elencando tutte queste cose e dicendo che poi è anche quasi impossibile per il Comune fare qualcosa...

SINDACO – Non è impossibile. Va fatta una correzione. Ci vuole il tempo per farla.

CONSIGLIERE CARTA – Io poi non vorrei che si arrivasse poi a pensare che forse quel modello sia sbagliato, perché lo ha detto già il Consigliere Magliozzi. Noi riteniamo che quel modello invece sia un modello giusto. Chiaramente va fatto funzionare. Non è di nessuno, è una cosa della città di Formia. Quindi questa è una cosa che vorrei sottolineare. Poi sui disservizi è chiaro che ci sono. Quindi il Comune dovrebbe in un certo senso fare di tutto. Lei lo sta facendo, lo ha detto, per far sì che questa creatura della città possa funzionare. Poi sul modello lo ha detto la Consigliera Arnone prima. In passato non mi sembra che erano tutte rose e fiori. Se io vedo quello che è successo in passato a Minturno, oppure... Parliamo delle tariffe. Le tariffe che ha la città di Gaeta, cioè i formiani che giustamente poi vedono Gaeta come questa bellissima città, devono anche capire che lì le tariffe sono

veramente molto più alte di quelle che pagano qui a Formia. Cioè questa è una cosa da sottolineare. Quindi per dire che secondo noi questo modello anche se funziona male va fatto funzionare, ma va difeso, va tutelato. Quindi la preoccupazione, e questo l'abbiamo detto anche in Commissione, è che questa amministrazione secondo me la debba sostenere. Non si possa poi a un certo punto dire "No, questa Società non funziona, quindi pensiamo ad altro". Quindi io ci tenevo a dire questo, e a chiedere poi al Sindaco pure quali sono le intenzioni dell'amministrazione per gli investimenti da fare nella Formia Rifiuti Zero, perché come diceva il Consigliere Magliozzi questa è una Società che è nata, però poi è rimasta lì. Si potrebbe anche pensare di ampliarla, comunque di potenziarla, di fare in modo che questa Società cresca. Quindi ci tenevo a dire questo, perché non vorrei che poi passasse un messaggio sbagliato e di fare un Consiglio Comunale sulla Formia Rifiuti Zero. E la discussione di oggi era un'altra, e comunque è chiaro che poi...

SINDACO – Si è aperto l'argomento, siccome tocca un po' tutti.

CONSIGLIERE CARTA – Certo certo.

SINDACO – Non è un problema se ci siamo dilungati una decina di minuti, nemmeno un'offesa deve essere.

CONSIGLIERE CARTA – Per dire che facciamo un Consiglio Comunale ad hoc assolutamente.

SINDACO – E lo dobbiamo fare sicuramente. Lo dobbiamo fare, perché comunque...

CONSIGLIERE CARTA – Sono d'accordissimo.

SINDACO – Va fatto insieme. Visto che non è una creatura di nessuno, che ci tenete tanto a sottolinearlo...

CONSIGLIERE CARTA – No, ma Lei l'ha detto.

SINDACO – E l'ho detto, sì. Perché per te può essere un modello che...

(Sovrapposizione di voci)

SINDACO – Deve essere un modello vigente.

CONSIGLIERE CARTA – ... di qualche parte politica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Non sovrapponiamoci.

SINDACO – Deve essere un modello vincente. Ma deve funzionare.

CONSIGLIERE CARTA – Ma certo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Facciamo parlare il Sindaco.

SINDACO – Devono crescere tutti, perché io sono d'accordo con tutti e non so nemmeno come avrebbero affrontato il problema visto che ognuno la pensa a modo suo. Quindi voglio dire è un problema che va affrontato con serietà perché il servizio deve funzionare, perché non è nostro, è della città. E soprattutto da chi ogni 4 mesi versa i tributi per un servizio che non riceve. Giusto? Io quando cammino per via Abate Tosti, dove tu abiti, e ho chiesto più volte alla Società di far passare un operatore a raccogliere i sacchetti che vengono depositati la sera, perché quando uno passeggia è vergognoso.

CONSIGLIERE CARTA – Assolutamente sì.

SINDACO – Quindi se lo vogliamo riqualificare quel borgo, e ho avuto anche la vostra interpellanza, che poi discuteremo, penso che ci sia qualche disservizio anche grave, perché non deve essere...

Fuori microfono

SINDACO – Eh, appunto.

Fuori microfono

SINDACO – Quindi stiamo parlando la stessa lingua. È un servizio che va perfezionato, perché così non va bene. Ma io non ho capito perché avete questa paura. Chi l'ha detto mai che deve essere smantellato? Fatemi capire. Però su una cosa che noi programmeremo e non funzionerà una soluzione dobbiamo trovarla, mica possiamo stare in queste condizioni? Quindi io capisco la vostra preoccupazione che non so da cosa deriva. Questa preoccupazione che possa essere smantellato non lo so perché vi siete posti questo problema. Uno sta cercando di dare un contributo per farla migliorare e

voi vi mettete... Cioè pensate che uno voglia smantellarla. No. Se il servizio lo fanno come viene richiesto dal capitolato d'appalto che loro hanno, per me va bene. Convinceremo anche il Consigliere La Mura che è una cosa buona.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Credo che poi la sintesi di questo sia... Un attimo, Consigliera Villa. Nessuno ha intenzione di smantellare nulla mi sembra di aver sentito. È sicuramente una Società che ci lascia sereni su un problema serio, che è sicuramente quello delle infiltrazioni. È una Società pubblica, quindi ben venga. Però allo stesso tempo credo che tutti vogliamo che il servizio migliori, che venga garantito. Quindi in questo senso spogliamoci delle appartenenze e facciamo tutti in maniera tale...

(Sovrapposizione di voci)

SINDACO – ... funziona per tutti bene. Per la città, quindi voglio dire...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Questo è l'interesse del Sindaco. Non è che uno vuole fare una cosa diversa. Esiste, sta lì, basta che comunque fanno quello che...

Fuori microfono

SINDACO – Eh, il potenziamento. Io già ho contattato anche altri Comuni per coinvolgerli.

Fuori microfono

CONSIGLIERE – ... bisogna investire, non è che rimane, perché da sola non parte. C'è bisogno di una carica lavoro, una sorta lavoro.

SINDACO – Sì, però che non parte dopo 10 anni voglio dire...

CONSIGLIERE – Certo, è suo dovere che vada fatta bene.

SINDACO – Va bene, comunque ne riparleremo poi nel Consiglio Comunale dedicato alla Formia Rifiuti Zero. Li faremo venire, ci faremo spiegare tutte le criticità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA – Sì. Io per ritornare al piano industriale. Il Sindaco ha detto una cosa e volevo chiedere... Visto che l'ha detta volevo una precisazione. Ha detto che è stato nominato un DEC, e la richiesta è da chi e, visto che stiamo parlando di piano industriale, quindi il DEC ricade sulle economie o del Comune o della Società, volevo capire che il Sindaco specificasse...

SINDACO – È un dipendente Comunale che svolge questo compito a titolo gratuito. Quindi non c'è spesa per nessuno.

CONSIGLIERE VILLA – Quindi è un dipendente Comunale a titolo gratuito che fa questo tipo di compito?

SINDACO – Sì.

CONSIGLIERE VILLA – Quindi il controllo della Società?

SINDACO – Sì.

CONSIGLIERE VILLA – Scusi Sindaco, è stato nominato dall'Assemblea dei soci?

SINDACO – Dal Dirigente.

CONSIGLIERE VILLA – Ah, dal Dirigente Comunale?

SINDACO – Eh!

CONSIGLIERE VILLA – Okay, va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie.

SINDACO – Il geometra qualificato le dico ha fatto anche delle contestazioni che potete visionare se volete.

CONSIGLIERE VILLA – Sindaco, le ho fatto questa domanda, così almeno... Perché nel PEF c'è chiaramente l'obbligo da parte della Società e quindi non del Comune ma della Società, di coinvolgere il Comune per l'individuazione di una figura all'interno dell'Ente per responsabile dell'effettuazione del servizio di pronto intervento e del soggetto abilitato a richiedere questo intervento. Cioè ci sarà

L'obbligo, perché altrimenti si esce fuori dal parametro ARERA. Ecco perché mi sono incuriosita, perché Lei ha detto questa cosa e coincide con un obbligo da parte della Società e non del Comune, perché ci sono gli obblighi del Comune e gli obblighi della Società, di questo coinvolgimento. Ecco perché io le ho fatto questa domanda, che secondo me coincide con quello che Lei ha detto, però l'obbligo è della Società e non del Comune.

SINDACO – Sì, questo è stato fatto già i primi mesi dell'anno. Non oggi.

CONSIGLIERE VILLA – Quindi il dipendente ha proprio una funzione non retribuita?

SINDACO – Sì.

CONSIGLIERE VILLA – Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera Villa. Se sono chiusi gli interventi possiamo passare alla votazione. C'era prima di passare alla votazione della delibera. Se il Dirigente...? Dottor Rossi, vuole illustrare questi due emendamenti rapidamente? Così li votiamo. Preferisco che votiamo gli stessi prima di passare, anche se sono dei meri credo errori materiali, però... Prima il numero 1 e poi il numero 2, così li votiamo singolarmente e poi votiamo la proposta per come è emendata. Grazie.

DOTTOR ROSSI – Allora, l'emendamento numero 1 è relativo a modificare l'allegato C alla delibera, inserendo unitamente alla dichiarazione di veridicità sottoscritta dall'amministratore della Società, con quella sottoscritta dal Sindaco per quanto riguarda i dati Comunali inseriti nel PEF. Quindi con l'approvazione dell'emendamento l'allegato C vedrà queste due dichiarazioni di veridicità. E questo è l'emendamento numero 1. Per quanto riguarda l'emendamento numero 2 invece è la correzione formale del refuso del paragrafo 2.1 dell'allegato B, ovvero della relazione di accompagnamento alla predisposizione della tariffa residui 2022, che riportava la frase FRZ S.r.l., è una Società in House costituita dal Comune di Formia che ne detiene l'intero capitale sociale con atto del 18 novembre del 2014. L'emendamento sostituisce questo periodo al paragrafo 2.1 con la seguente dicitura: FRZ S.r.l. è una Società in House il cui capitale sociale è detenuto dal Comune di Formia per il 97,95% e dal Comune di Ventotene per il 2,05%.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Bene, grazie Dottore.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, se avevate già discusso in Commissione.

CONSIGLIERE VILLA – Ne avevamo discusso in Commissione di questa cosa. C'è anche a pagina...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Non ti sento, perché c'hai la cosa davanti.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Si pone lo stesso problema? Può verificarlo, Dottore?

Fuori microfono

DOTTOR ROSSI – Sì, è lo stesso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Il numero 2 lo illustri nuovamente con la correzione suggerita anche dalla Commissione, mi sembra di aver capito. Così che poi al momento della votazione non ci siano dubbi. Sull'emendamento numero 2.

DOTTOR ROSSI – Allora, a questo punto l'emendamento va a sostituire il periodo del paragrafo 2.1 e il periodo, il primo periodo del paragrafo denominato "Le caratteristiche operative di FRZ S.r.l." a pagina 31, con la dicitura che ho prima rappresentato, e cioè FRZ S.r.l. è una Società in House il cui capitale sociale è detenuto dal Comune di Formia per il 97,95% e dal Comune di Ventotene per il 2,05%.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Bene, grazie. Allora, procediamo con la votazione dell'emendamento numero 1 e quindi è sulla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal

Sindaco, Dottor Gianluca Taddeo. Favorevoli? Unanimità. Passiamo alla votazione della proposta di delibera numero 2, così come illustrato dal Dirigente, Dottor Rossi, la seconda parte, quindi con le opportune modifiche indicate. Favorevoli? Unanimità. Passiamo al punto all'ordine del giorno, che è sempre il numero 4, ma alla votazione della delibera per come è emendata. Quindi: "Validazione del piano finanziario, servizio e gestione dei rifiuti, approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022 emendati come prima". Favorevoli all'approvazione? 15 favorevoli. Contrari?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La dichiarazione di voto si fa prima del voto. Non ci sono state richieste. Contrari? Contrari 5.

Fuori microfono

INTERVENTO – Fagliela fare. Facciamo una deroga per la Consiglieria Arnone.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Facciamo la dichiarazione di voto dopo che abbiamo votato è veramente... Dopo che abbiamo votato le ridò la parola così spiega il perché del suo voto, però ora stiamo votando. Va bene la flessibilità, però non eccediamo. Quindi contrari Di Rocco, La Mura, Riccardelli, Arnone e Merenna. Astenuti? Consiglieria Villa, Carta, Magliozzi e Di Nitto, 4. Prima di passare al punto 5, do come promesso la parola alla Consiglieria Arnone che voleva fare una precisazione sul suo voto. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERE ARNONE – Come ho detto prima io voto contro il PEF, non perché voto contro la Formia Rifiuti Zero, sia ben chiaro. Io voto contro il PEF, proprio perché al contrario non è adeguato...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Per principio.

CONSIGLIERE ARNONE – Non è adeguato allo sviluppo della Società. Non è per principio. Perché non è adeguato, perché secondo me ci vuole una visione più ampia e bisogna anche capirla com'è questa visione più ampia. Quindi sollecito il piano industriale di questa Società.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consiglieria Arnone. Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 5.

SEGRETARIO GENERALE – L'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – L'immediata eseguibilità del punto 4? Favorevoli? Credo come sopra. Contrari per l'immediata eseguibilità come sopra? Astenuti? Quindi come sopra, Segretario. Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 5.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Pasquale CARDILLO CUPO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina SACCOCCIA

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 29 aprile 2022 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Formia, li 10-05-2022



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina SACCOCCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno 10-05-2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sig.ra Sabina MARZULLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa diverrà esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Formia, li 10.05.2022



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sig.ra Sabina MARZULLO